



LADISPOLI
L'incredibile
vicenda
dell'Auditorium



Riceviamo e pubblichiamo: "Sei anni fa il sindaco Grando si trovò a gestire, oltre a progetti già finanziati con lavori iniziati, un grande Auditorium, nel quale erano già stati ospitati eventi di grande livello. Il nuovo sindaco bloccò tutto dicendo che c'era qualcosa che non andava, che c'era il tetto con tegole rotte. Per due anni tutto restò fermo e abbandonato. Nel 2019 il sindaco annuncia, con tanto di foto celebrativa, l'inizio di lavori di sistemazione della struttura per farla diventare cinema. I lavori li avrebbe dovuti fare il privato a cui purtroppo era stato affidato l'Auditorium per un affitto (incredibile) di 500 euro al mese. Per altri tre anni non accade nulla, la ditta non comincia i lavori. Invece di cambiare ditta (come prevede la norma) il sindaco Grando nel 2022 (in piena campagna elettorale) annuncia di nuovo l'inizio dei lavori. E rilancia con la stessa ditta: annulla l'affitto portandolo a zero euro al mese per la durata di venti anni. Venti anni a zero euro al mese perché la ditta dovrebbe intervenire con fondi propri per i lavori. Ma nel Marzo 2022 il Ministero della Cultura concede alla ditta 915 Mila euro per i lavori sull'Auditorium.

Risultato: invece di annullare la concessione gratuita e pretendere l'affitto a favore delle Casse comunali ad un canone equo (al posto delle ridicole 500 euro al mese) Grando non cambia nulla e non pretende il rispetto dei tempi".

servizio a pagina 11

Tracciato il bilancio operativo dal 1° gennaio 2022 al 31 maggio 2023

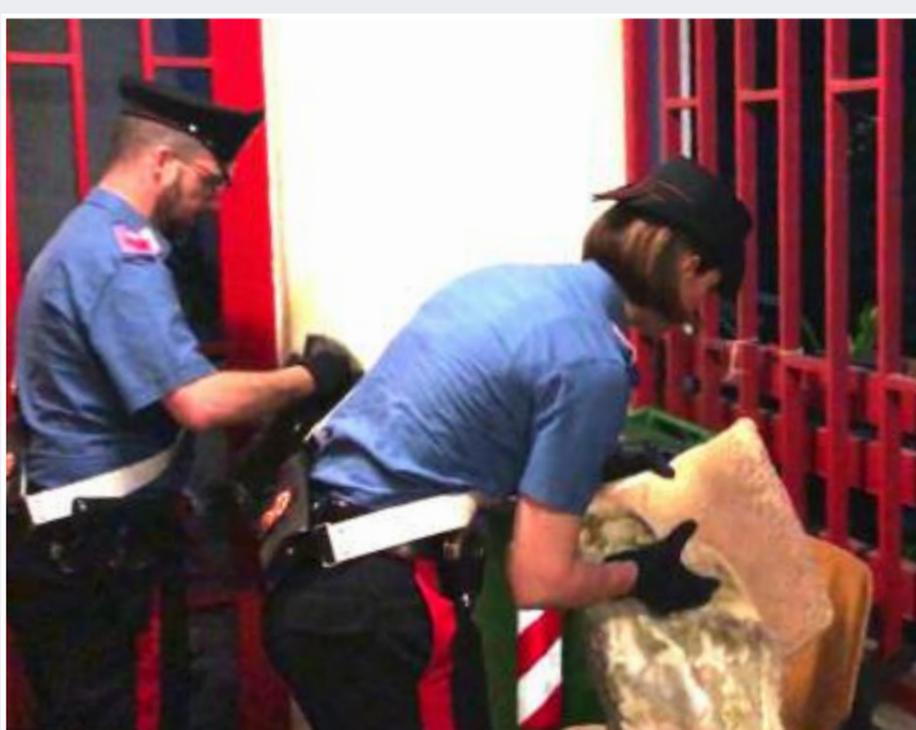
Guardia di Finanza di Roma A 360° contro la criminalità

Eseguiti 18.331 interventi ispettivi e 5.367 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni delle organizzazioni nell'economia

Nel 2022 e nei primi cinque mesi del 2023, i 20 Reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Roma hanno eseguito 18.331 interventi ispettivi e 5.367 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economia: un impegno "a tutto campo" a tutela di famiglie e imprese, destinato ad intensificarsi ulteriormente per garantire la corretta destinazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le attività investigative e di analisi sui crediti d'imposta agevolati in materia edilizia hanno permesso di sequestrare crediti inesistenti per un ammontare di oltre 1,3 miliardi di euro. Sono stati individuati 582 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco (molti dei quali operanti attraverso piattaforme di commercio elettronico) e 3.821 lavoratori in "nero" o irregolari. Sono stati scoperti, inoltre, 32 casi di evasione fiscale internazionale, principalmente riconducibili a stabili organizzazioni occulte, a manipolazioni dei prezzi di trasferimento, a fittizie residenze fiscali all'estero e all'illecita detenzione di capitali oltre confine.

servizio a pagina 5



Capitale... della droga

*Ancora decine di arresti in poche ore in diverse zone di Roma
Duro lavoro per i Carabinieri del Comando Provinciale*

Una attenta sinergia tra Procura della Repubblica di Roma e Carabinieri del Comando Provinciale di Roma ha consentito nelle ultime ore di arrestare 10 persone per reati inerenti agli stupefacenti.

a pagina 3

Roma

Stazione Metro C di Piazza Venezia Partiti i lavori

La sirena dei cantieri segna il via ufficiale al cantiere della stazione di Piazza Venezia della Metro C. Ieri mattina il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, il commissario straordinario della Linea C, Maria Lucia Conti, l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e l'ad di Webuild Pietro Salini hanno spiegato il progetto di una delle stazioni più iconiche della metro di Roma, ma anche più complicata del punto di vista progettuale. Lo ha detto l'assessore Patanè che l'opera costerà 700 milioni, a fronte delle altre che costano mediamente 100/150 milioni. Il cantiere avrà una durata di 10 anni, anche se l'obiettivo dell'amministrazione è quello di chiudere tutto in 8 anni e "grazie al finanziamento integrale che abbiamo ottenuto nella legge di bilancio, potremmo partire in contemporanea a scavare tutta la linea. Nell'arco di tempo di questa stazione potremo concludere tutta la linea C.

servizio a pagina 8

Mascherine, la Procura indaga per corruzione Arresti domiciliari per Minenna e Pini

Marcello Minenna, ex direttore dell'Agenzia delle Dogane, ex assessore M5s del Comune di Roma e attuale assessore all'ambiente della Regione Calabria, si trova agli arresti domiciliari in seguito alle indagini della procura di Forlì. Su disposizione della Dda di Bologna, sono stati arrestati anche l'ex parlamentare della Lega Gianluca Pini, non più in

carica dal 2018, e funzionari della prefettura di Ravenna, dell'Ausl Romagna. In tutto sono stati 34 i provvedimenti cautelari emessi. Fra le accuse rivolte a Pini quella di aver ottenuto un appalto dall'Ausl Romagna. Le comunicazioni acquisite della procura hanno rivelato l'esistenza di legami con esponenti politici di rilievo nazionale. Secondo l'ipotesi

accusatoria della procura di Forlì, Pini avrebbe ottenuto un appalto milionario dall'Azienda Usl Romagna per la fornitura di mascherine, nonostante non esistesse nessuna specifica attitudine aziendale, lucrando così anche sulla pandemia del 2020. Si tratterebbe di una truffa dal valore di oltre tre milioni e mezzo per fornire all'Ausl Romagna milio-

ni di mascherine che in quel momento, nelle strutture sanitarie, erano pressoché introvabili. La procura di Forlì contesta all'ex parlamentare leghista il reato di truffa per la fornitura di mascherine, importate dalla Cina, prive delle necessarie certificazioni. La fornitura delle mascherine inidonee, cioè prive dei requisiti e con false certificazioni, sarebbe cominciata nei

primissimi giorni della pandemia. Risale infatti al 16 marzo 2020 un accordo quadro fra la Codice srl, rappresentata dall'ex parlamentare leghista Gianluca Pini e l'Ausl Romagna. Le mascherine erano importate da un'azienda cinese. Secondo le ipotesi della procura, determinante è stata da parte dell'Agenzia delle Dogane, la connivenza nell'importazione.

GdF Nucleo Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche: denunciate 13 persone tra Italia e Germania

Streaming illegale, sequestrate risorse web e proventi illeciti

I Finzieri del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza di Roma hanno dato esecuzione a un decreto di perquisizione personale, informatica e locale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano nei confronti di 13 persone, - dodici di nazionalità italiana e una di origini albanesi, residenti in diverse regioni della penisola e in Germania - indiziate di essere, in concorso tra loro, gli amministratori di canali social che vendevano abusivamente abbonamenti ai palinsesti TV protetti dal diritto d'autore, diffondendo i flussi IPTV "pirata" attraverso reti telematiche. In Germania, a Francoforte sul Meno, le operazioni sono state condotte nei confronti di 2 soggetti italiani, attraverso i canali di cooperazione giudiziaria internazionale coordinati da Eurojust - Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale, con la collaborazio-

ne della Hessischen Polizei - Polizeipräsidium Frankfurt am Main (Polizia di Stato dell'Assia - Questura di Francoforte sul Meno) attraverso l'emissione di un Ordine di Indagine Europeo emesso dall'Autorità giudiziaria di Milano. Nell'occasione, è stato eseguito anche un decreto di sequestro di 60 risorse della piattaforma di messaggistica Telegram e di un sito web utilizzati per l'attività illecita, in violazione delle norme sul diritto d'autore (c.d. IPTV "pirata"), nonché dei proventi illeciti per oltre 620.000 euro, tratti dal business illegale, ricostruiti grazie alle indagini finanziarie svolte sui conti aperti dagli indagati su piattaforme di servizi di pagamento digitale e di trasferimento di denaro tramite internet e su account detenuti presso exchange gestori di criptovalute. Gli organizzatori del sistema illegale, il cui principale luogo di incontro virtuale era costituito da un canale Telegram denominato

"Impero IPTV", dopo aver creato il bouquet di canali, provvedevano, infatti, ad abilitare i clienti privati dietro pagamento di "abbonamenti" illeciti a prezzi fortemente concorrenziali (tra i 10 euro di canone mensile e i 90 euro annuali), che venivano dirottati su carte di credito prepagate o piattaforme web di pagamento. Le investigazioni tecniche e lo studio della piattaforma di messaggistica Telegram, oltre a far emergere la presenza di un consolidato sistema di condivisione e diffusione non autorizzata di palinsesti televisivi, serie TV e altri contenuti d'intrattenimento a pagamento distribuiti via internet dalle maggiori piattaforme di streaming, hanno permesso alle Fiamme Gialle delle Unità Speciali di ricostruire, in particolare, l'architettura organizzativa del network illecito, che aveva una struttura "piramidale". Lo schema di vendita internazionale dei servizi IPTV illegali scoperti era articolato su tre

livelli ben definiti: - al primo veniva proposta la vendita di abbonamenti mensili/annuali, tramite i quali il cliente finale aveva accesso a un pacchetto di contenuti normalmente protetti da copyright; - al secondo veniva proposta la vendita di pannelli per rivenditori (c.d. reseller), ovvero soggetti che, attraverso l'acquisto di crediti per i predetti pannelli, potevano rivendere pacchetti di contenuti ai clienti finali; - al terzo veniva proposta la vendita di pannelli per Master, in Germania da parte di due soggetti, ovvero soggetti abilitati a creare una propria rete di vendita e gestione, oltre dei propri clienti (coloro che si connettono per la fruizione del servizio IPTV), anche dei propri rivenditori del servizio IPTV.

L'attività costituisce l'esito di un secondo filone investigativo scaturito da una precedente operazione condotta da questo Nucleo Speciale in materia di protezione del diritto d'autore, avviata sotto



il coordinamento della Magistratura inquirente di Milano a seguito di una denuncia presentata dall'Ordine dei giornalisti della Lombardia e che, già nell'ottobre 2022, aveva portato al sequestro di 545 canali Telegram e alla denuncia di 8 responsabili, per l'illegale diffusione online di copie di quotidiani e riviste di rilievo nazionale. Il dispositivo di contrasto alla pirateria digitale attuato dal Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche, pertanto, si inquadra nella più ampia strategia di presidio che la Guardia di Finanza assicura quotidianamente in tale segmento operativo accanto a

quello della "pirateria fisica". La violazione dei diritti di proprietà intellettuale costituisce, infatti, un'attività illecita estremamente lucrativa per le organizzazioni criminali e genera notevoli danni per le industrie cinematografiche e per l'economia legale, in termini di perdita di fatturato diretto e nell'indotto, di posti di lavoro, di mancate entrate fiscali, oltreché di future capacità e opportunità di investimento. Si evidenzia che il procedimento penale verte ancora nella fase delle indagini preliminari e che la responsabilità degli indagati sarà definitivamente accertata solo ove interverga sentenza irrevocabile di condanna.

Polizia in azione dalla periferia al litorale

Controllati 217 persone e 97 veicoli: 2 persone arrestate, varie attività commerciali controllate, rilevate 1 sanzione amministrativa per un importo di 150 euro ed 1 infrazione al C.d.S.

Proseguono senza soluzione di continuità massivi controlli del territorio, dalla periferia al litorale romano. Operazioni ad alto impatto svolte ad ampio raggio, seguendo le indicazioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, secondo una pianificazione realizzata dalla Questura di Roma. I servizi, svolti ormai periodicamente, hanno come obiettivo anche quello di incrementare la percezione di sicurezza nella capitale e aumentare la fiducia dei cittadini grazie alla presenza e alla maggiore visibilità sul territorio delle Forze dell'Ordine. Nella zona di San Basilio è stato attuato, ad

opera degli agenti del IV Distretto, dell'U.P.G.S.P. della Questura, del reparto Prevenzione Crimine e dell'Unità Cinofila, un mirato servizio di controllo a tutela della sicurezza delle grandi infrastrutture di trasporto urbano della metropolitana della Linea B "Rebibbia" e "Ponte Mammolo", oltre che controlli antirapina a farmacie, supermercati e gioiellerie. I poliziotti hanno inoltre sottoposto ad ispezione amministrativa 2 attività commerciali emettendo, a carico di una di queste, 1 sanzione per un importo di 150 euro in quanto consentiva il gioco con le apparecchiature in orario

interdetto dalle normative vigenti. Durante il servizio sono stati controllati 37 veicoli e 186 persone. Spostandoci sul litorale, ad Anzio e Nettuno gli agenti del locale commissariato, insieme a quelli del Reparto Mobile, hanno attenzionato i luoghi di svago e della movida per contrastare la commissione di reati predatori, l'abuso di alcol ed il consumo di sostanze stupefacenti, controllando anche le attività commerciali al fine di verificarne la chiusura, disposta con ordinanza della Commissione Straordinaria nel comune di Nettuno. 2 sono le persone arrestate: 1 a Nettuno in esecuzione di



un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per cumulo di pene relative a reati di detenzione di sostanze stupefacenti, resistenza a pubblico ufficiale e porto d'armi per una pena complessiva di 3 anni, 2 mesi e 28 giorni di reclusione; 1 ad Anzio che, agli arresti domiciliari per maltrattamenti in famiglia, non è stata trovata a casa durante un controllo di routine. Durante il servizio sono stati infine controllati 60 veicoli e 31 persone.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

La santabarbara della droga a casa di un 23enne

In frigo e nell'armadio 100 chili tra hashish e coca

Ancora un duro colpo assestato dalla Polizia di Stato al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli uomini del commissariato di Colleferro, hanno arrestato un giovane di 23 anni, poiché gravemente indiziato del reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. Gli investigatori, a seguito di serrate indagini, sono riusciti a risalire all'identità di un 23enne segnalato quale possibile detentore di un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti custodite all'interno della sua abitazione, sita in zona Val Cannuta.

Durante specifici servizi di appostamento, gli investigatori hanno notato il ragazzo raggiungere un'autovettura e cedere al conducente, allontanatosi subito dopo, un involucro. Pertanto, i poliziotti sono riusciti a bloccare il 23enne il quale, vistosi scoperto, li ha condotti presso la sua abitazione dove, a seguito di perquisizione sono stati trovati, dentro un armadio e dentro un frigorifero posti all'interno della camera da letto, 204 grammi di cocaina e 95 kg grammi di hashish già suddivisi per la vendita, oltre al materiale per il confeziona-

mento. Inoltre, in un garage di pertinenza dell'abitazione, sono stati rinvenuti ulteriori 5 kg di marijuana. Alla fine degli accertamenti, il 23enne è stato arrestato. La misura precautelare è stata convalidata dall'Autorità Giudiziaria che ha disposto, per il ragazzo, la misura cautelare del carcere; la sostanza stupefacente e il materiale per il confezionamento rinvenuti sono stati sequestrati. Ad ogni modo l'indagato è da ritenersi presunto innocente fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza dichiarato con sentenza irrevocabile.

Le manette dei militari dell'Arma sono scattate in diverse zone della Capitale

Carabinieri: 10 arresti per spaccio di droga

Una attenta sinergia tra Procura della Repubblica di Roma e Carabinieri del Comando Provinciale di Roma ha consentito nelle ultime ore di arrestare 10 persone per reati inerenti agli stupefacenti.

MONTE SACRO - In via Valle Scriveria, i Carabinieri della Stazione Roma Città Giardino hanno arrestato un cittadino romano di 41 anni, senza occupazione, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, poiché trovato in possesso di 20 dosi di crack e 8 dosi di cocaina, pronte per essere messe in vendita. Nella circostanza, i Carabinieri hanno sequestrato la droga e il denaro, circa 300 euro, ritenuto provento della pregressa attività illecita e tradotto l'indagato in caserma.

PARIOLI - I Carabinieri della Stazione Roma Parioli, impegnati per i controlli alla circolazione stradale, in via Ulisse Aldrovandi, hanno arrestato due persone di 24 e 18 anni, che in concorso tra loro sono ritenuti gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ad insospettire i Carabinieri dopo aver intimato l'alt all'autovettura su cui viaggiavano i due giovani, è stato l'atteggiamento assunto dai due, risultato sin da subito nervoso e agitato. Perquisita l'auto e le rispettive abitazioni dei due indagati, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato complessivi 163 g di hashish e 12 g di marijuana e circa 900 euro in contanti. Droga e denaro sono stati sequestrati, mentre i due giovani sono stati tradotti in caserma in attesa del rito direttissimo.

TRIONFALE - In Piazza Mancini, l'atteggiamento sospetto di un 18enne, già noto alle forze dell'ordine, che sostava in piedi vicino al suo scooter, non è passato inosservato ai Carabinieri che insospettiti hanno deciso di fermarlo per un controllo. La perquisizione personale e del veicolo ha permesso di rinvenire due panetti di hashish dal peso complessivo di 32 g di hashish, occultati sia nelle tasche del giovane che nel sottosella dello scooter. Per questo motivo il 18enne è stato arrestato poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.



CASILINA - In via della Bella Villa a bordo della propria autovettura, un 25enne è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione Roma Alessandrina, poiché è gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il 25enne a seguito di un normale controllo alla circolazione stradale è stato trovato in possesso di 13 g di hashish e 30 g di marijuana. Scattate le manette il 25enne è stato condotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari, a disposizione del Tribunale di Roma.

EUR - Durante la notte, nei pressi di una discoteca di piazza Guglielmo Marconi, i Carabinieri della Stazione Roma Eur hanno arrestato un 21enne, senza fissa dimora, residente nella provincia di Rieti, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico, i militari durante un servizio mirato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi dei locali notturni, hanno notato il 21enne cedere due dosi di MDMA, in cambio di 40 euro ad un cittadino marocchino di 20 anni che è stato fermato e segnalato alla Prefettura di Roma, quale assuntore. Il 21enne a seguito della perquisizione personale è stato trovato in possesso di ulteriori 8 dosi di MDMA e 11 dosi di ketamina. Per questo motivo il giovane è stato arrestato e trattenuto nelle camere di sicurezza a disposizione del Tribunale Roma. Segnalata al Prefetto anche

una ragazza trovata in possesso di 10 g di hashish e una dose di ketamina.

CASSIA - In via delle Avocette, i Carabinieri di Roma La Storta hanno bloccato e arrestato un 22enne romano trovato in possesso di 4 g di cocaina suddivisa in 5 dosi e materiale per il confezionamento. Per questo motivo il 22enne è gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti ed è stato trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo.

PARIOLI - In via Sambucuccio d'Alando, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Bologna, hanno arrestato un cittadino del Gambia di 27 anni, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri che hanno assistito alla scena, hanno bloccato il 27enne mentre cedeva 2 dosi di marijuana ad un 23enne che è stato segnalato alla Prefettura di Roma quale assuntore di sostanze stupefacenti. Mentre per il 27enne sono scattate le manette ed è stato trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo.

PIAZZA DANTE - I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato un cittadino del Gambia di 37 anni, in Italia senza fissa dimora, poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefa-



Polizia a Latina: tentata rapina alle autolinee, scatta un arresto

La Polizia di Stato di Latina è intervenuta nel corso della serata di martedì, a seguito di segnalazione pervenuta al Numero Unico per le Emergenze 112 per un'aggressione. Sul posto era presente la persona aggredita, la quale ha specificato di essere rimasto vittima di un violento tentativo di rapina da parte di cinque giovani, che avevano tentato di impadronirsi dei suoi occhiali da sole e del telefono cellulare, colpendolo con calci e pugni. Nella circostanza i malviventi non sono riusciti nel loro intento criminale anche per il tempestivo intervento di alcuni passanti. Sulla scorta delle indicazioni ricevute, i poliziotti della Volante hanno individuato, non lontano dal luogo della tentata rapina, un giovane che è stato riconosciuto senza ombra di dubbio quale componente, forse anche il più aggressivo, del gruppo di rapinatori. Lo stesso, che presentava anche alcuni evidenti indizi circa la lotta appena avvenuta, è stato arrestato per tentata rapina aggravata e condotto presso la Casa Circondariale di Latina a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06.9952264 - 348.9201993

Due Procure al lavoro. Un giallo senza soluzione con il fratello Pietro che si dà pace

Emanuela Orlandi: 40 anni di misteri

Il Vaticano dallo scorso gennaio ha deciso di indagare per davvero su input di Papa Francesco

Quaranta anni fa, Emanuela Orlandi, la 15enne figlia di un commesso della Prefettura della Casa pontificia, scomparve in circostanze misteriose. Un giallo senza soluzione con il fratello Pietro che da allora non smette di bussare a tutte le porte possibili pur di avere una risposta. In questi 40 anni, infatti, si è assistito a una sequela di piste false e di inchieste giudiziarie aperte e concluse con un nulla di fatto, in un'alternanza quasi crudele di speranze e delusioni per la famiglia Orlandi. Nessuno sa che fine abbia fatto Emanuela, e chi lo sa non parla o non può più parlare. Il Vaticano, che dallo scorso gennaio ha deciso di indagare per davvero su chiaro input di Papa Francesco, sta provando a rileggere la mole di atti, documenti, testimonianze raccolte in tutto questo arco di tempo. E anche la procura di Roma è tornata ad approfondire alcuni capitoli della vicenda. E il tutto si svolge, mentre in Parlamento si dibatte sull'opportunità o meno di istituire una commissione d'inchiesta, una ipotesi già bocciata senza mezzi termini dal promotore vaticano, Alessandro Diddi, e dal procuratore Francesco Lo Voi. Queste, comunque, le fasi più significative dell'iter giudiziario sul caso di Emanuela Orlandi dalla riapertura dell'inchiesta nel 2005.

LUGLIO 2005 - Una prima (apparente) svolta investigativa si registra in occasione di una puntata del programma 'Chi l'ha visto?' quando giunge una telefonata di un anonimo che invita a vedere chi è sepolto nella basilica di Sant'Apollinare: il defunto è Enrico De Pedis, detto Renatino, uno dei boss della Banda della Magliana, ucciso nel febbraio del 1990.

GIUGNO 2008 - Sabrina Minardi, per qualche anno amante proprio di De Pedis, rivela agli inquirenti che Emanuela Orlandi era stata uccisa e che il suo corpo, rinchiuso in un sacco, era stato gettato in una betoniera a Torvaianica. Secondo la donna, la 15enne sarebbe stata tenuta prigioniera in un'abitazione vicino a piazza San Giovanni di Dio. Pur con tutte le perplessità del caso, i magistrati, che pro-



cedono per sequestro di persona a scopo di estorsione e omicidio volontario aggravato dalle sevizie e dalla minore età della vittima, si attivano per cercare i dovuti riscontri. Ma i risultati sono scarsi. Minardi viene sentita più volte dagli inquirenti, cade in contraddizione, smentisce precedenti sue ricostruzioni del fatto finendo lei stessa sotto indagine.

MARZO 2010 - Gli accertamenti della procura vengono estesi anche ad altri soggetti vicini a De Pedis: l'autista Sergio Virtù, i due stretti collaboratori Angelo Cassani, detto 'Ciletto' e Gianfranco Carboni, detto 'Gigetto', e poi monsignor Pietro Vergari, fino al '91 rettore della basilica di Sant'Apollinare, dove si trova la tomba dello stesso De Pedis.

MAGGIO 2012 - Viene aperta la tomba di De Pedis: il corpo del boss viene identificato, ma null'altro di utile dal punto di vista investigativo emerge dall'esame dei reperti ossei ritrovati all'interno della cripta della basilica.

NOVEMBRE 2013 - Altra novità istruttoria: le dichiarazioni rese da Marco Fassoni Accetti, di professione fotografo, per il quale il sequestro della Orlandi ha a che vedere con l'esistenza di trame internazionali ordite alle spalle dell'allora Pontefice. Ma Accetti viene liquidato da chi indaga come inattendibile e non credibile, tanto che la sua posizione finisce in archivio a seguito di una consulenza psichiatrica che ne certifica forti disturbi della personalità.

DICEMBRE 2014 - L'ultima speranza dei familiari di Emanuela Orlandi è legata ad Ali Agca: l'ex Lupo Grigio, che aveva sparato a Papa Wojtyła nel 1981, si presenta a sorpresa a piazza San Pietro per portare dei fiori sulla tomba di Giovanni Paolo II. La famiglia si attiva immediatamente per presentare un'istanza alla magistratura affinché l'ex terrorista turco venga interrogato. Richiesta respinta: anche Agca è ritenuto "soggetto inattendibile" per aver reso più volte dichiarazioni sul caso Orlandi, sia pubbliche che

in sede processuale, che si sono rivelate "infondate" e "scarsamente credibili". Da qui la richiesta di archiviazione inoltrata dalla procura secondo cui "da tutte le piste seguite e maturate sulla base di dichiarazioni di collaboratori di giustizia e di numerosi testimoni, di risultanze di inchieste giornalistiche e anche di spunti offerti da scritti anonimi e fonti fiduciarie, non sono emersi elementi idonei a richiedere il rinvio a giudizio di alcuno degli indagati". Una conclusione recepita prima dal gip e confermata poi dalla Cassazione.

GIUGNO 2017 - In occasione del 34esimo anniversario della scomparsa di Emanuela, la famiglia Orlandi chiede alle autorità vaticane di accedere agli atti conservati sul caso. Ma l'istanza cade nel vuoto.

OTTOBRE 2018 - Durante alcuni lavori di ristrutturazione di un locale annesso alla Nunziatura Apostolica in via Po 27 vengono trovati alcuni frammenti ossei umani. Il pensiero va subito a Emanuela Orlandi e a Mirella Gregori, l'altra 15enne scomparsa nel 1983. Le analisi diranno che si tratta di reperti di epoca romana.

MARZO 2019 - Una istanza viene presentata dal legale della famiglia Orlandi al Segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin, per avere informazioni su una tomba del cimitero teutonico all'interno della Santa Sede. Nell'istanza si reputa "opportuna una ricerca negli archivi di ogni documento relativo a tale loculo per individuare chi vi risulti essere stato sepolto. In ogni caso si chiede l'apertura della tomba" per fugare ogni dubbio sulla vicenda.

APRILE 2019 - La Segreteria di Stato vaticana autorizza l'apertura di un'inchiesta per avviare accertamenti sulla tomba del cimitero Teutonico.

LUGLIO 2019 - Il Vaticano dispone l'apertura delle due tombe presenti nel cimitero Teutonico. Dopo l'apertura, sono previste le operazioni di repertazione e catalogazione dei resti. Si dovranno attendere poi le perizie per stabilire la datazione dei reperti e per il confronto del Dna.

APRILE 2020 - Il procedimento relati-

vo alla presunta sepoltura nel cimitero Teutonico viene archiviato dal Giudice Unico del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano. Le verifiche sui reperti trovati concludono che i frammenti rinvenuti sono databili a epoca anteriore alla scomparsa della ragazza. E i più recenti risalgono ad almeno cento anni fa.

GENNAIO 2023 - Il Vaticano annuncia l'apertura di una indagine. Pietro Orlandi, in un sit-in organizzato pochi giorni dopo vicino a piazza San Pietro, si dice fiducioso: "Mi aspetto che si faccia chiarezza una volta per tutte. Per me Emanuela non è morta e non mi rassegnerò finché non saranno trovati i resti. È un dovere continuare a cercarla".

APRILE 2023 - Comincia in salita il rapporto tra il Vaticano e la famiglia Orlandi. Convocato dal promotore di giustizia Alessandro Diddi, l'avvocato Laura Sgrò, che tutela gli interessi di Pietro, oppone il segreto professionale. Diddi commenta così: "È una battuta di arresto enorme nel cammino per la verità. C'è poco da pensare: in questi mesi abbiamo lavorato sulle piste da approfondire e ora, dopo quanto successo, io non so come andare avanti". Immediata la replica dell'avvocato: "La richiesta di un confronto, che risale all'11 gennaio, era riferito alla persona di Pietro Orlandi e non a me, tenuta al segreto professionale. Non potevo chiedere per me la deposizione. Non c'entra con il volere specificare elementi forniti da Pietro. Non stiamo ostacolando nulla, abbiamo dato una lista con 28 persone da interrogare. Mi sento aggredita e oggi non avrei dovuto dire nulla: Pietro è stato ascoltato e ha fornito tutti gli elementi che erano in nostro possesso". Sulla questione pesa, soprattutto, che Orlandi abbia chiesto approfondimenti su fatti riferiti alla persona di Giovanni Paolo II. Nemmeno 24 ore, ed ecco le parole di Papa Francesco: "Certo di interpretare i sentimenti dei fedeli di tutto il mondo rivolgo un pensiero grato alla memoria di San Giovanni Paolo II, in questi giorni oggetto di illazioni offensive e infondate".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



seguici su



la Voce TV



YouTube
la Voce televisione

*Caso Emanuela Orlandi,
il pg del Vaticano trasmette
gli atti alla Procura di Roma*

"In merito alla vicenda di Emanuela Orlandi, nei mesi scorsi questo ufficio ha raccolto tutte le evidenze reperibili nelle strutture del Vaticano e della Santa Sede, anche cercandone attestazione tramite conversazioni con le persone responsabili di alcuni uffici all'epoca dei fatti". È quanto afferma l'Ufficio del Promotore di Giustizia dello Stato della Città del Vaticano. "Ha proceduto all'esame del materiale confermando alcune piste di indagine meritevoli di ulteriore approfondimento e trasmettendo tutta la relativa documentazione, nelle scorse settimane, alla procura di Roma, perché questa possa prenderne visione e procedere nella direzione che ritiene più opportuna". "Il Promotore proseguirà la sua attività in questo senso nei mesi a venire, vicino al dolore della famiglia di Emanuela e consapevole della sofferenza che si prova per la scomparsa di un congiunto".

249° anniversario della fondazione: Bilancio operativo dal 1° gennaio 2022 al 31 maggio 2023

GdF di Roma: impegno “a tutto campo” contro la criminalità, a tutela di cittadini e imprese

Nel 2022 e nei primi cinque mesi del 2023, i 20 Reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Roma hanno eseguito 18.331 interventi ispettivi e 5.367 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economia: un impegno “a tutto campo” a tutela di famiglie e imprese, destinato ad intensificarsi ulteriormente per garantire la corretta destinazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

FRUDI SUI CREDITI D'IMPOSTA E EVASIONE FISCALE - Le attività investigative e di analisi sui crediti d'imposta agevolativi in materia edilizia hanno permesso di sequestrare crediti inesistenti per un ammontare di oltre 1,3 miliardi di euro. Sono stati individuati 582 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco (molti dei quali operanti attraverso piattaforme di commercio elettronico) e 3.821 lavoratori in “nero” o irregolari. Sono stati scoperti, inoltre, 32 casi di evasione fiscale internazionale, principalmente riconducibili a stabili organizzazioni occulte, a manipolazioni dei prezzi di trasferimento, a fittizie residenze fiscali all'estero e all'illecita detenzione di capitali oltre confine. I soggetti denunciati per reati tributari sono stati 1.490, di cui 16 tratti in arresto. Il valore dei beni sequestrati quale profitto dell'evasione e delle frodi fiscali è pari a oltre 413 milioni di euro. Sono state formulate 204 proposte di cessazione della partita IVA e di cancellazione dalla banca dati

Vies nei confronti di soggetti connotati da profili di pericolosità fiscale. I 175 interventi in materia di accise hanno permesso di constatare un'evasione alle imposte di produzione e consumo per 57,2 milioni di euro. Sono stati 103 i controlli doganali sulle merci introdotte sul territorio nazionale in evasione d'imposta, con la scoperta di 70 violazioni e il deferimento alla Magistratura di 28 persone. Le attività di contrasto al contrabbando hanno portato al sequestro di oltre 100 tonnellate di generi di monopolio ed alla denuncia di 19 soggetti. I 194 controlli contro il gioco illegale hanno permesso di scoprire 4 agenzie clandestine di scommesse e di verbalizzare 412 soggetti, di cui 6 denunciati all'Autorità Giudiziaria.

TUTELA SPESA PUBBLICA - L'attività della Guardia di Finanza nel comparto della tutela della spesa pubblica è orientata a vigilare sul corretto utilizzo delle risorse nazionali e dell'Unione europea per la realizzazione di interventi a sostegno di imprese e famiglie. Le direttive operative impartite per il corrente anno mirano, in particolare, al presidio dei progetti e degli investimenti finanziati con risorse del P.N.R.R. Ciò anche in ragione del ruolo affidato al Corpo nell'ambito del sistema di governance del Piano. Complessivamente, in tale arco temporale, i Reparti operativi hanno svolto circa 3.000 tra interventi a tutela della corretta destinazione dei fondi pubblici ed indagini delegate dalla Magistratura nazionale - penale e contabile - ed europea (EPP), al cui esito sono state



denunciate 514 persone e segnalati alla Corte dei Conti 297 responsabili in relazione all'accertamento di danni erariali per circa 557 milioni di euro. Le frodi scoperte ai danni delle risorse dell'Unione Europea ammontano a circa 700 mila euro, mentre quelle relative alla spesa previdenziale e assistenziale a circa 22,6 milioni, con 135 denunciati. In materia di reddito di cittadinanza sono stati eseguiti 1.606 controlli, tutti selettivamente orientati grazie a mirate analisi di rischio sviluppate dalla Componente speciale, che hanno consentito di accertare illeciti per 14,4 milioni di euro e al deferimento alla Magistratura di 1.408 persone. In tema di appalti, sono state monitorate procedure contrattuali per oltre un miliardo, riscontrando irregolarità per circa 185 milioni di euro. L'azione del Corpo nel contrasto ai fenomeni corruttivi e ad altri delitti contro la Pubblica Amministrazione è stata svolta facendo leva sulle peculiari potestà investigative che connotano la polizia economico-finanziaria e sviluppando indagini strutturate, di natura

tecnica, finanziaria e patrimoniale, volte a ricostruire le regie criminali e il ruolo dei soggetti coinvolti. In tale comparto, sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria per delitti contro la Pubblica Amministrazione 188 soggetti, di cui 23 tratti in arresto. **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ED ECONOMICO-FINANZIARIA** - In materia di riciclaggio e auto-riciclaggio sono stati eseguiti 69 interventi, che hanno portato alla denuncia di 244 persone e al sequestro di beni per un valore di oltre 10 milioni di euro. A oltre mezzo milione di euro ammontano, invece, i sequestri per usura, reato per il quale sono stati denunciati 18 soggetti, 5 dei quali arrestati. Sono state analizzate 2.600 segnalazioni di operazioni sospette ai fini antiriciclaggio e del contrasto al finanziamento del terrorismo internazionale. Ai confini terrestri e marittimi (aeroporti di Fiumicino e Ciampino, nonché porto di Civitavecchia) sono stati eseguiti circa 1.518 controlli sulla circolazione della valuta, aventi ad oggetto movimentazioni transfrontaliere per oltre 21 milioni di

euro, accertando 1.516 violazioni e operando sequestri per oltre 1,3 milioni di euro, dei quali 418.000 euro per fatti di rilevanza penale. In materia di reati fallimentari e del Codice della crisi d'impresa sono stati sequestrati beni per oltre 50 milioni di euro, su un totale di patrimoni distratti pari a circa 430 milioni. In applicazione della normativa antimafia, sono stati sottoposti ad accertamenti patrimoniali 628 soggetti, sequestrati beni immobili e mobili nonché disponibilità finanziarie per oltre 234 milioni di euro ed eseguiti provvedimenti di confisca per oltre 270 milioni di euro. Ammonta, invece, a circa 178,6 milioni di euro il valore dei cespiti, aziende, quote societarie e disponibilità finanziarie proposti all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle misure ablatorie. Tra questi, ai sensi del Codice Antimafia, si annoverano misure di prevenzione nei confronti di soggetti connotati da c.d. “pericolosità economico-finanziaria”, ai quali sono conseguiti sequestri per oltre 230 milioni di euro e confische per oltre 250 milioni di euro. Sono stati eseguiti, poi, 766 accertamenti a seguito di richieste pervenute dai Prefetti della Repubblica, tutti finalizzati al rilascio della documentazione antimafia. Nel periodo in esame, i Reparti del Corpo hanno sequestrato, in territorio nazionale ed estero, circa 19,5 tonnellate di sostanze stupefacenti (3,9 tonnellate di cocaina, 14,5 di hashish, oltre kg. 25 di eroina e circa kg. 943 di marijuana), denunciando all'Autorità Giudiziaria 926 soggetti (di cui 215 arrestati) e segnalandone ai Prefetti 1.279

per consumo personale. Sul versante della tutela del mercato dei beni e dei servizi, sono stati eseguiti 379 interventi, sviluppate 921 deleghe dell'Autorità Giudiziaria e denunciate 497 persone, sottoponendo a sequestro oltre 300 milioni di prodotti contraffatti, recanti la falsa indicazione del made in Italy, non sicuri e in violazione della normativa sul diritto d'autore.

SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA - Il Corpo assicura il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica principalmente, attraverso l'impiego del contingente specialistico AT.P.I. (Anti Terrorismo Pronto Impiego), nell'ambito dei dispositivi coordinati dall'Autorità di Pubblica Sicurezza. Tale contributo, per le peculiari caratteristiche della Capitale, si estrinseca attraverso la vigilanza ad obiettivi sensibili e la partecipazione ai piani coordinanti interforze, ad esempio, presso il Colosseo (in funzione antiabusivismo commerciale), la stazione Termini/quartiere Esquilino, le zone della “movida” e le principali piazze di spaccio di stupefacenti. Numerose sono le misure tuttorie attuate a protezione di alte cariche istituzionali, diplomatiche, dell'ordine giudiziario e della società civile e i servizi di ordine pubblico in occasione di eventi internazionali, manifestazioni sportive e cortei, per questi ultimi dei quali il Comando Provinciale di Roma ha impegnato propri contingenti in 226 eventi che si sono tenuti nella Capitale nel 2022 e nei primi 5 mesi del corrente anno.

Alle ore 10:30 di questa mattina presso il Posto di Polizia di Guidonia Montecelio, alla presenza del Questore di Roma Dr. Carmine Belfiore, del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli Dott. Francesco Menditto, del Giudice del Tribunale di Tivoli dott. Nicola Di Grazia, del Sindaco del Comune di Guidonia Montecelio Mauro Lombardo, dei rappresentanti dell'amministrazione comunale di Tivoli, di un rappresentante della Prefettura di Roma, del Governatore del Rotary dr. Guido Franceschetti, del Presidente Innerwheel Mariapia Romeo, del Presidente Rotary Guidonia Avv. Paola Valeri, del Prefetto Rotary Avvocato Adriana Iasciotti, dell'Architetto Barbara D'Onofrio socia Rotary, è stata inaugurata l'Area di ascolto vittime

Guidonia Montecelio: la Polizia di Stato ha inaugurato “La Casa dell'Aurora”, l'area di ascolto vittime di reato

me di reato denominata “LA CASA DELL'AURORA”. La cerimonia ha avuto inizio con lo svelare la panchina rossa dedicata a Pierpaola, Giulia e a tutte le tante altre donne vittime di femminicidio. È stata una bambina, quale immagine delle donne del futuro, a portare alle autorità presenti un cuscino di raso con le forbici per il taglio del nastro inaugurale. Nel corso della cerimonia è stato piantumato un albero di mimosa, da sempre simbolo della donna, con l'auspicio che possa crescere con le bambine di oggi, le nostre donne del futuro, senza dover conoscere l'orrore di

questi odiosi delitti. A seguire è stata inaugurata l'area “protetta”, individuata al primo piano del Posto di Polizia di Guidonia che comprende 3 stanze contigue colorate, piene di giochi per accogliere al meglio i più piccoli e per loro le madri sono state, invece, previsti degli zaini contenenti un kit per soddisfare le prime necessità delle donne allontanatesi in tutta fretta dai propri aguzzini. Il tutto è nato nel corso di un convegno tenutosi lo scorso mese di novembre sul tema della violenza sulle donne, durante il quale i rappresentanti della Sezione del “ROTARY

CLUB” hanno dato la propria disponibilità in forma del tutto gratuita, con carattere di donazione al Commissariato tiburtino a interessarsi dell'allestimento di un'area protetta presso i locali del Posto di Polizia di Guidonia. L'obiettivo era creare un luogo di ascolto che fosse in un ambiente il più neutro e sereno possibile, separato dalla “zona operativa” del Commissariato di Tivoli-Guidonia. Il progetto, coordinato dall'Avv. Adriana Iasciotti, Prefetto del Club, con la collaborazione di tutti i soci e in modo particolare del Presidente Avv. Paola Valeri, è stato elaborato e

presentato dall'Arch. Barbara D'Onofrio su condivise indicazioni degli operatori del pool investigativo del Commissariato, desunte dalle “Linee Guida” del Ministero dell'Interno. Questa zona vuole mettere a proprio agio la persona, vittima o testimone, al fine di creare le condizioni più adeguate a fornire tutte le informazioni e rendere più efficace l'azione della Polizia Giudiziaria e di Prevenzione. L'impegno del Commissariato Distaccato di P.S. “Tivoli-Guidonia” nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni di violenza di genere e su minori vede da anni all'opera un pool specializzato di investigatori che opera a stretto contatto con tutte le istituzioni che si muovono nello specifico settore, in primis l'Autorità Giudiziaria Ordinaria Tiburtina.

Ieri la seconda prova scritta, ora l'ultimo sforzo... gli orali. Forza ragazzi!

Maturità, Seneca al Classico

Allo Scientifico la soluzione di due problemi attraverso lo studio delle funzioni

Ieri secondo giorno di Maturità per 536.008 studenti, 521.015 candidati interni e 14.993 esterni. Una prova, a differenza del tema di italiano, diversa in base all'indirizzo di studi: Latino al Liceo classico, Matematica al Liceo scientifico, Economia Aziendale per gli Istituti tecnici, progettazione di impianti e costruzioni per l'indirizzo Geometra; disegno e organizzazione industriale per gli indirizzi di meccanica; tecniche di navigazione e costruzione di un mezzo per gli istituti di trasporti e logistica. Gli studenti dei licei artistici avranno tre giorni di tempo per finire l'elaborato e potranno lavorarci per 6 ore al giorno (consegna lunedì 26 giugno); gli studenti del liceo musicale e coreutico, che potranno concludere il progetto in due giorni. È un brano di Seneca che si rivolge all'amico Lucilio è l'autore deciso dal ministero dell'Istruzione per la seconda prova, latino, al liceo classico. 'Chi è saggio non segue il volgo' è il testo proposto. Il senso del testo esprime il concetto che il favore della folla non porta felicità ma rovina; Seneca mosse all'amico Lucilio come i precetti della filosofia possano guidare la virtù in mezzo a facili alletta-



menti e falsi valori. Agli studenti è stato chiesto di tradurre il testo di Seneca, di comprenderlo e interpretarlo, di fare un'analisi linguistica e stilistica e infine di concludere con un approfondimento e delle riflessioni personali. La durata massima della prova è di 6 ore. Il brano di Seneca, scelto per la versione di latino al Liceo Classico - 'Chi è saggio non segue il volgo' tratto dall'opera 'Lettere morali a Lucilio' - secondo quanto segnala il portale Skuola.net, non veniva proposto dal 2017. Ma con il testo di oggi sale al 'primo posto' tra gli autori più proposti alla

Maturità dal dopoguerra ad ora: con 16 'apparizioni' eguaglia Cicerone, assente dal 2009.

DUE PROBLEMI ALLO SCIENTIFICO - La soluzione di due problemi attraverso lo studio delle funzioni è stato proposto al liceo Scientifico secondo quanto apprende l'ANSA. Si tratta di problemi dall'approccio classico, senza riferimenti a casi reali, come invece accadde nel 2017 con la ormai celebre "ruota quadrata", secondo quanto segnala il sito Skuola.net. E ancora, le discipline oggetto della seconda prova: Lingua e cultura straniera 1 per il

Linguistico; Scienze umane per il Liceo delle Scienze umane (Diritto ed Economia politica all'opzione Economico-sociale); Discipline progettuali caratteristiche dei singoli indirizzi per il Liceo artistico; Teoria, analisi e composizione per il Liceo musicale; Tecniche della danza per il Liceo coreutico. Istituti tecnici: Economia aziendale per l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"; Economia aziendale e Geo-politica nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" e Discipline turistiche e aziendali per l'indirizzo Turismo; Progettazione, costruzioni e impianti per l'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", per "Informatica e Telecomunicazioni", Informatica e Telecomunicazioni per i rispettivi indirizzi; Progettazione multimediale nell'indirizzo "Grafica e comunicazione"; Produzioni vegetali per gli indirizzi agrari, Enologia per l'articolazione "Viticoltura ed enologia". Istituti professionali previgente ordinamento (esclusivamente nell'istruzione degli adulti): Scienza e cultura dell'alimentazione per l'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione

Enogastronomia, Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva nell'articolazione Accoglienza turistica; Tecniche professionali dei servizi commerciali per l'indirizzo "Servizi commerciali"; Tecniche di produzione e di organizzazione per l'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione Industria. È prevista infine una terza prova scritta in alcuni indirizzi di studio: sezioni EsaBac, EsaBac techno, sezioni con opzione internazionale, scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta, della Provincia autonoma di Bolzano e scuole con lingua d'insegnamento slovena e bilingui sloveno/italiano del Friuli-Venezia Giulia. Terminati gli scritti, inizieranno i colloqui, il calendario è deciso dai singoli istituti. L'obiettivo è quello di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente. Nel corso del colloquio, il candidato espone anche le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto) e le competenze acquisite nell'ambito dell'educazione civica.

(foto www.dire.it)

Carta d'identità elettronica: nuovo open day nel week end

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono nel weekend del 24 e 25 giugno con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi III, VIII, XI nella giornata di sabato, e degli ex Punti Informativi Turistici del centro anche la domenica. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 23 giugno, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). "Pur in presenza di un eccezionale sovrappiù di domanda, va avanti lo sforzo dell'Amministrazione per garantire con continuità le aperture nei fine settimana che consentono

alla cittadinanza di ottenere in uno/due giorni il proprio documento d'identità, previa prenotazione il venerdì mattina, alleggerendo in questo modo il lavoro dei canali ordinari. Nel prossimo weekend saranno assicurate oltre 500 richieste di CIE: il consueto ringraziamento va agli ufficiali dell'Anagrafe, dei Municipi e dei Dipartimenti capitolini competenti" ha commentato Andrea Catarci, Assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta della CIE bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototesserina, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento qualora di tratti di rinnovo e non di prima emissione.

Osservatorio sull'integrazione socio sanitaria Funari: "Per roma occasione da non perdere"

L'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari fa parte del Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio sull'Integrazione Socio Sanitaria (Oiss), promosso da Federsanità e Anci in convenzione con Agenas e che si è riunito oggi presso la Sala della Presidenza di Anci in via dei Prefetti 46 a Roma. "Sono onorata - ha sostenuto Funari - di essere stata chiamata a far parte del Comitato e di essere uno dei due Assessori di Città Metropolitana che ne fa parte, insieme a Luca Rizzo Nervo di Bologna. L'Osservatorio sull'Integrazione Socio Sanitaria rappresenta uno strumento indispensabile e prezioso per la raccolta siste-

matica di esperienze e per la diffusione di buone pratiche. L'obiettivo è quello di condividere con le organizzazioni pubbliche e private nuove politiche dei sistemi territoriali per la salute e il benessere: esperienze e risorse importanti per un nuovo orientamento delle politiche sia a livello locale che nazionale. Per Roma è un'occasione da non perdere perché finalmente l'integrazione socio sanitaria, da materia di convegni, possa diventare una realtà concreta. Una responsabilità importante per portare a compimento progetti già avviati e che possano trovare nella 'comunità di pratica' e in un lavoro congiunto nuove spinte per la loro attuazione".

Verdi-Sinistra Campidoglio: sabato in piazza con la Cgil per il diritto alla Salute

"Sabato 24 saremo in piazza al fianco della Cgil e delle altre associazioni per la manifestazione in difesa del diritto alla salute e per il rilancio del sistema sanitario. La sanità pubblica in Italia, e segnatamente nel Lazio, è vicina al collasso e le politiche del governo di destra rischiano di aggravare ancor di più questa situazione, in modo particolare con la scelta dell'autonomia differenziata. A soffrirne saranno le aree dove il servizio è già più

carente, le cittadine e i cittadini più fragili. La manifestazione di sabato è l'occasione per chiedere al Governo il rilancio del Servizio Sanitario Nazionale, pubblico e universale, cominciando con l'assunzione di nuovo personale, soprattutto medico. Solo così sarà possibile assicurare prestazioni sanitarie per le quali ci sono spesso file interminabili e garantire la tutela la salute come fondamentale diritto della collettività, e le cure gra-



tuite ai meno abbienti, come prevede la Costituzione". Così in una nota i consiglieri capitolini Michela Cicculi, Alessandro Luparelli e Ferdinando Bonessio del Coordinamento Sinistra Civica Ecologista ed Europa Verde Ecologista



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ieri mattina l'avvio dei lavori alla presenza del sindaco Gualtieri e del ministro Salvini

Stazione di Piazza Venezia della Metro C, completamente della linea entro 10 anni

La sirena dei cantieri segna il via ufficiale al cantiere della stazione di Piazza Venezia della Metro C. Ieri mattina il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, il commissario straordinario della Linea C, Maria Lucia Conti, l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e l'ad di Webuild Pietro Salini hanno spiegato il progetto di una delle stazioni più iconiche della metro di Roma, ma anche più complicata dal punto di vista progettuale. Lo ha detto l'assessore Patanè che l'opera costerà 700 milioni, a fronte delle altre che costano mediamente 100/150 milioni. Il cantiere avrà una durata di 10 anni, anche se l'obiettivo dell'amministrazione è quello di chiudere tutto in 8 anni e "grazie al finanziamento integrale che abbiamo ottenuto nella legge di bilancio, potremmo partire in contemporanea a scavare tutta la linea. Nell'arco di tempo di questa stazione potremo concludere tutta la linea C. È una sfida, ma credo che Roma e l'Italia non devono avere paura dei cantieri e delle grandi opere" ha detto il sindaco di Roma, Gualtieri. La stazione Venezia avrà una struttura su otto livelli interrati, raggiungendo una profondità di 45 metri dal piano strada. Una sfida complessa dal punto di vista ingegneristico ma che



sarà anche un polo museale e un punto di connessione con i monumenti esistenti. Sorgerà al centro della piazza, ai piedi del Vittoriano, Palazzo Venezia, il Foro di Traiano, il Palazzo delle Assicurazioni Generali e il piano atrio ospiterà un allestimento espositivo. Durante i lavori sarà garantita la circolazione su piazza Venezia. Entro il 2033 la metro C, con i suoi 26 km e le 29 stazioni, potrebbe quindi vedere la luce.

Celli: "Roma si muove verso il futuro con stazione piazza Venezia metro C"

"Roma si muove verso il futuro. È partito il cantiere della stazione di Piazza Venezia della metro C. Una giornata significativa ed emozionante. Le istituzioni unite, dal Governo a Roma Capitale, per

un'opera che segnerà nei prossimi anni una svolta nella mobilità romana. Si investe su infrastrutture strategiche e moderne. La nuova stazione avvicinerà le periferie al centro e diventerà un autentico polo museale che farà rivivere l'antica via Flaminia. Sarà un cantiere complesso che coniugherà l'innovazione alla storia e alla tutela archeologica, con il supporto delle Sovrintendenze. Sarà una grande sfida: con i finanziamenti ottenuti dall'ultima legge di bilancio, si lavorerà per prolungare la linea C fino a Farnesina, rafforzando e rendendo più efficiente il sistema metropolitano e dei trasporti della città. Andiamo avanti con coraggio e determinazione. L'Assemblea capitolina garantirà il sostegno necessario ai diversi passaggi che por-

teranno alla realizzazione dell'opera". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Gualtieri: "Puntiamo a chiudere il cantiere di piazza Venezia in 8 anni"

"È un'emozione grandissima aprire il cantiere più sfidante del sistema metropolitano mondiale. Una stazione sotto piazza Venezia, il valore aggiunto che l'opera darà alla città è senza precedenti perché Roma ha bisogno come il pane di mobilità su ferro, e perché la stazione nel centro storico della città permetterà una fruizione del patrimonio archeologico con un polo museale senza precedenti: l'inizio della via Flaminia, i negozi, l'università di Adriano scoperta con i primi scavi. Un museo che sarà porta d'accesso al

polo dei Fori su cui stiamo lavorando grazie all'impulso del nuovo Dpcm del Giubileo". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo all'inaugurazione del cantiere della stazione di Piazza Venezia della metro C. "Questo cantiere avrà, sulla carta, una durata di dieci anni che noi vorremmo ridurre a 8 per limitare l'impatto sulla città. Grazie al finanziamento integrale che abbiamo avuto con l'ultima legge di bilancio, di cui ringrazio il Governo è il ministro Salvini, noi proseguiremo per Farnesina e, lavorando in parallelo, potremo concludere l'intera Metro C. - ha proseguito - Roma e l'Italia non devono aver paura dei cantieri e delle grandi opere perché tutti i livelli di Stato sono uniti in questa unica strada per innescare la crescita ma far stare Roma al livello delle altre capitali mondiali". "Ringrazio il presidente del Brasile, Luiz Inácio Lula da Silva per il sostegno all'Italia e a Roma nella competizione per Expo 2030, segno di una grande amicizia tra i nostri Paesi". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine dell'inaugurazione del cantiere della Metro C di Roma a piazza Venezia.

Salvini: "Il 2032 può essere un anno rivoluzionario, da tav a Ponte Stretto"

"Da milanese rischio di fare

troppi complimenti per gli investimenti a Roma, poi mi chiama Sala e si lamenta... Ma è bello ora inaugurare questo cantiere di piazza Venezia. Il cronoprogramma dice che ci vorranno dieci anni, il sindaco Gualtieri punta a otto. Facciamo una media e diciamo che in nove anni finiamo tutto, e quindi il 2032 può essere rivoluzionario: la Tav, la prima auto sul ponte di Messina, il primo treno a piazza Venezia. Una rivoluzione con pochi precedenti". Lo ha detto il ministro dei Trasporti e Infrastrutture, Matteo Salvini, in occasione dell'inaugurazione del cantiere della stazione di piazza Venezia della metro C di Roma. "Noi uniamo il passato, il presente e il futuro, non dobbiamo sederci sulle cose realizzate dai nostri padri - ha sottolineato Salvini - San Marco con il Mose, la Sicilia che senza il ponte non è collegata all'Europa.

Ci sarà qualche professionista del 'no' che dirà che la stazione di piazza Venezia non serve, costa troppo, non si può fare, proprio come il ponte di Messina.

Non ci sono opere pubbliche che non servono". Infine, ha concluso il ministro, "qui le Soprintendenze oltre alla norma hanno per fortuna applicato il buonsenso, e purtroppo non sempre capita in Italia".

Atac, Ferrara (M5s): "Aumento tariffe grida vendetta, Governo intervenga"

"L'aumento delle tariffe Atac è qualcosa che grida vendetta. Il biglietto ordinario aumenterà di un terzo, da 1,50 a 2 euro, così come quello mensile che passerà da 35 euro a 46,70; l'annuale invece subirà un rincaro ancora maggiore, passando da 250 a ben 350. In soldoni: non solo si alzano i prezzi a fronte di un servizio che sta peggiorando, ma si penalizzano pure gli utenti migliori, quelli che usano i mezzi pubblici tutti i giorni e che pagano in anticipo l'intera quota di un anno. Gli evasori? Quelli continuano a stare tranquilli, ovviamente, e di questo passo rischiano pure di aumentare. A fronte di questo ennesimo

colpo alle casse dei romani, privo di qualsiasi contropartita, c'è bisogno di un intervento serio del Governo per calmierare le tariffe, ad esempio usando gli extraprofitti bancari. Di certo i cittadini non possono continuare a essere lasciati in balia di un sindaco che aumenta i prezzi, abbassa i servizi, ed è pure in procinto di varare una Fascia verde che punirà chi è più fragile economicamente. Meloni e i suoi battano un colpo". Così in una nota il Rappresentante al Consiglio Nazionale M5s per la circoscrizione Centro Italia, e Vicepresidente dell'Assemblea Capitolina, Paolo Ferrara.

Stadio Flaminio, Bonessio: "Progetti concreti e risorse economiche per recuperare una struttura multidisciplinare per la città"

"L'altra mattina insieme all'assessore allo sport Alessandro Onorato e alla presenza tra gli altri dell'assessore allo Sport del Municipio II Rino Fabiano abbiamo effettuato un sopralluogo allo stadio Flaminio per verificare la situazione di un impianto che rappresenta ormai da molti anni una ferita aperta nel cuore della città. Senza ulteriori ritardi, vogliamo attivarci per ridare vita ad una struttura così importante e strategica per il quadrante del Municipio II e per l'intera città, considerato che al momento non sono pervenuti a Roma Capitale progetti concreti di rilancio né da parte del gruppo della AS Roma Nuoto né da parte della società Lazio Calcio. Abbiamo bisogno, dunque, di progetti completi che, grazie anche al



nuovo decreto legislativo che ha modificato la legge sugli stadi, ci permettano di realizzare una serie di interventi senza stravolgere la vocazione sportiva e il vincolo monu-

mentale-architettonico di una struttura come il Flaminio soggetto a tutela. Bisogna realizzare un'opera che sia al servizio del territorio, riaprendo le palestre e la piscina che sono

collocati al di sotto degli spalti, ma allo stesso tempo che sia di tipo multidisciplinare. Penso ad esempio all'ipotesi, da valutare e approfondire, che il Flaminio, a seguito di una eventuale copertura, possa diventare la sede romana per l'atletica indoor e per il velodromo. Due tipologie di impianti di cui la città è priva e che la escludono da qualsiasi circuito nazionale o internazionale per quelle discipline. C'è molto da lavorare e in qualità di presidente della Commissione Sport assicuro fin da ora all'assessore la piena collaborazione per la valorizzazione del Flaminio". Così in una nota il consigliere capitolino Ferdinando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale

Con Marevivo nuova giornata di sensibilizzazione e tutela dell'ambiente Preservare l'ecosistema del Tevere è tutelare i mari e la nostra salute

Ancora una giornata all'insegna della sensibilizzazione e della tutela dell'ecosistema del Tevere, con una iniziativa partita dalla sede galleggiante di Marevivo, che ha coinvolto oltre 30 dipendenti del Gruppo Entain, l'azienda internazionale che ha scelto di supportare l'iniziativa, spinta proprio dalla vicinanza della loro sede al fiume. Nel corso della mattinata la pulizia ha riguardato la sponda destra che va da Ponte Nenni a Ponte Matteotti, con l'intervento di un braccio meccanico che ha facilitato la rimozione dei rifiuti dall'argine e con l'aiuto dei volontari che li hanno raccolti per procedere poi con un corretto smistamento. Grazie al lavoro di tutti i presenti, è stato possibile rimuovere oltre 100 kg di rifiuti, tra cui un monitor TV, uno pneumatico fuori uso e una rete metallica di protezione a uso edile. La maggior parte dei rifiuti, espressione dell'inciviltà e dell'incuria di cittadini e turisti, era composta da plastica monouso (bottigliette), lattine, e il residuo di un accampamento abbandonato lungo l'argine. Sottolineando la necessità di agire in difesa del nostro Pianeta e di valorizzare l'immenso capitale naturale del Tevere, l'evento ha voluto dare un chiaro messaggio: è necessario rendere cittadini e turisti consapevoli dell'enorme problema dell'inquinamento da plastica che affligge i nostri fiumi. Oltre l'80% della plastica che soffoca i nostri mari, infatti, proviene proprio dai corsi d'acqua sulla terraferma. Nel Mediterraneo ogni anno finiscono 229 mila tonnellate di plastiche. Questi rifiuti, una volta in mare, iniziano un graduale processo di deterioramento che li trasforma in milioni di invisibili microplastiche, che vengono spesso scambiate per cibo dagli animali, entrando nella catena alimentare e nel nostro corpo. Sappiamo già - grazie a studi scientifici sul tema - che le microplastiche sono nel sangue e nella placenta umani, e secondo i dati UNEP diffusi durante l'ultima Conferenza sugli Oceani, la plastica è la frazione più grande, più dannosa e persistente dei rifiuti in mare, rappresentando almeno l'85% dei rifiuti totali. «Intervenire attivamente è fondamentale per accelerare il passaggio verso una vera transizione ecologica, che è l'unica strada percorribile per attuare un cambiamento. - ha dichiarato Raffaella Giugni Responsabile Relazioni Istituzionali di Marevivo - Per



noi di Marevivo, prendersi cura dell'ambiente e del mare significa prendersi cura anche della nostra salute e della

sopravvivenza di un ecosistema perfetto che ci garantisce di vivere su questo Pianeta. Ci crediamo così tanto che abbia-

mo appena lanciato una campagna internazionale dal titolo "ONLY ONE: One Planet, One Ocean, One Health", realizzata in collaborazione con la Marina Militare e la Fondazione Dohrn, per ricordare che siamo un tutt'uno con l'ambiente e richiamare l'attenzione sulla responsabilità di ogni singola azione, alla luce all'attuale emergenza climatica e ambientale.» Giuliano Guinci, Direttore delle Relazioni Istituzionali di Entain Italia ha commentato: «Siamo molto felici di dare il via alla collaborazione con Marevivo con questa azione di riqualificazione territoriale, che rientra tra gli impegni che Entain ha intrapreso in tante realtà del mondo in cui opera. Siamo convinti che la sostenibilità si concretizzi anche attraverso il volontariato aziendale guidato da associazioni, come Marevivo, che portano avanti con costanza e determinazione ammirevoli non solo attività di formazione e sensibilizzazione sulla rilevanza delle scelte quotidiane in materia di sostenibilità ambientale, ma anche progetti che, su questo argomento, siano da stimolo per una sempre più stretta collaborazione tra istituzioni, aziende e terzo settore.

Cultura: on line il bando per la co-programmazione rivolto al terzo settore



Publicato il bando del Dipartimento Cultura di Roma Capitale che consentirà di individuare gli Enti del Terzo Settore interessati alla co-programmazione degli interventi di politica culturale sul territorio romano. Il bando ha l'obiettivo di istituire un Tavolo che lavorerà sui temi e i contenuti che definiranno una nuova geografia culturale della città; Tavolo a cui, nei sei mesi di lavoro previsti, potranno partecipare insieme agli Enti del Terzo Settore anche i rappresentanti di altre istituzioni pubbliche. Il bando - reperibile al link: <https://www.comune.roma.it/web/it/bando-concorso.page?contentId=BEC1061066> - vuole valorizzare forme di collaborazione e di co-programmazione che siano strumento per definire un nuovo modello di governance partecipativa e condivisa, in coerenza con il principio costituzionale di sussidiarietà, con lo Statuto di Roma Capitale e con le Linee Programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma. Gli Enti del Terzo Settore individuati grazie al bando saranno gli stakeholder con cui attivare un percorso di analisi dei bisogni territoriali e degli interventi ritenuti più idonei a fornire possibili risposte in campo culturale. Tra gli obiettivi di questo coinvolgimento nei processi socio-culturali c'è senz'altro, insieme a quello di intercettare nuovi bisogni, la volontà di velocizzare processi e procedimenti amministrativi interni e l'individuazione delle nuove figure professionali legate al mondo della cultura che possano sostenere l'azione di rinnovamento dell'offerta culturale romana, anche sotto il profilo gestionale. Tra gli effetti "indiretti" anche la possibilità che il sistema cultura possa contribuire allo sviluppo sostenibile della città e favorire la nascita di un welfare culturale per la crescita e il benessere sociale dei romani, soprattutto dei più giovani. «Questo avviso è per noi importante - ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - infatti, l'apertura alla collaborazione con il territorio in materia culturale, anche per quanto riguarda la co-programmazione, è uno dei punti di forza delle Linee Programmatiche 2021-2026 per il governo della città definite dal sindaco Gualtieri. E il contributo degli Enti del Terzo Settore sarà per noi di grande rilievo per delineare al meglio l'idea di Welfare culturale che vogliamo portare avanti.» Le domande di partecipazione vanno inviate entro il 17 luglio all'indirizzo PEC protocollo.cultura@pec.comune.roma.it. Tra i requisiti richiesti: l'iscrizione al RUNTS - il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - l'esperienza triennale nella programmazione e altri titoli definiti negli articoli 2 e 3 del bando.

Più biblioteche nelle carceri

Regioni firmano un Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia

La Conferenza delle Regioni ha condiviso con il Ministero della Giustizia (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria), l'Anci e l'Associazione Italiana Biblioteche, un "Protocollo d'intesa per la promozione e la gestione dei servizi di biblioteca negli istituti penitenziari italiani". Il protocollo, di durata quinquennale, prevederà eventuali accordi quadro e convenzioni tra i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria e le Amministrazioni regionali o gli Enti Locali attraverso una rete di integrazione con le biblioteche territoriali presenti. Le

attività promosse saranno: accesso al patrimonio librario e multimediale da parte dei detenuti e progressivo incremento dello stesso; valorizzazione degli aspetti multiculturali delle etnie presenti negli Istituti penitenziari; integrazione del servizio interno con le biblioteche del territorio; formazione professionale dei detenuti e del personale incaricato della conduzione del servizio interno; realizzazione di iniziative culturali e integrazione di tali iniziative con il Progetto d'Istituto stilato dall'Area Trattamento, titolare della gestione del servizio di biblioteca interno.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    

Successo dell'evento a Macchia della Signora. Il Comitato già pensa al 40esimo Appuntamento con la tradizione La Messa del Cacciatore... fa 39!

Riuscitissima la 39esima Messa del Cacciatore. Come tradizione comanda, tantissimi i cerveterani che si sono radunati a Macchia della Signora per l'appuntamento con Don Gianni, parroco della Santa Maria Maggiore. Numerosa anche la rappresentanza dell'amministrazione comunale nelle persone del Sindaco Elena Gubetti, dell'assessore alla cultura Federica Battafarano e numerosi consiglieri delegati. Soddisfazione è stata espressa dal Comitato organizzativo che hanno tenuto a ringraziare l'Amministrazione comunale per gli spazi messi a disposizione, tutti gli sponsor e le attività del territorio che hanno permesso e sostenuto la ruffa con sostanziosi premi. Gli organizzatori hanno tenuto a ringraziare in particolar modo tutti coloro che hanno aiutato cucinando le prelibatezze della tradizione. Menzione d'onore al caro amico Arcangelo Dello Russo sempre in prima linea nell'orga-

nizzazione. Non è mancato un pensiero speciale a zio Sandro, sempre presente nei cuori dei cerveterani. Proprio Arcangelo dello Russo ha tenuto a ringraziare personalmente quanti si sono adoperati per la riuscita dell'evento. Ecco il suo messaggio scritto sui social: "È stata una giornata bellissima, è stato stupendo ritrovarsi per un momento di preghiera, condivisione e allegria! Grazie all'amministratore Comunale per averci messo a disposizione l'area della Macchia della Signora. Grazie alla Parrocchia S. Maria Maggiore nelle persone di Don Gianni, Don Giorgio e Don Emanuele. Grazie a tutti voi per la partecipazione. Noi del Comitato vi aspettiamo il prossimo anno per la 40° Edizione".



Oggi i funerali alle 15 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore La comunità di Cerveteri in lutto Ci ha lasciato Mario Giulimondi

Un altro cervetrano ha lasciato la nostra terra. È morto Mario Giulimondi, uomo dolce, operoso e schivo. Discendente di una famiglia che giunse a Cerveteri seguendo il suggerimento del lontano parente responsabile del convento agostiniano di Cerveteri, si sono sempre distinti per rettitudine e desiderio di crescere assieme alla comunità a cui si sentivano profondamente ancorati. Desidero ricordarlo come il custode vero della Tomba Regolini Galassi e l'ultimo coltivatore dei veri carciofi cerveterani. Una mitezza la sua che nascondeva un desiderio di far bene e di fare del bene. E ne ha elargito molto.



Paolacci sgrida la maggioranza

"Per il turismo solo una mancia, con 10 mila euro che vogliamo farci in vista del Giubileo? Non riescono a fare nulla per la città"

Tono di voce alto in consiglio comunale da parte di Gianluca Paolacci, consigliere di minoranza che ha lanciato strali verso la maggioranza, per l'esile contributo al turismo. "Siete una maggioranza scollata - ha tuonato Paolacci - non riuscite a trovare intesa tra di voi. Non è possibile che per il turismo siano stati stanziati 10 mila euro: in considerazione che tra due anni a Roma ci sarà il Giubileo, mi sembra davvero un contentino. Come è possibile -



continua - che non si riescano a trovare fondi per un settore del quale ci siamo lavati la bocca da anni, facendo battaglie e campagne elettorali, ed ora gli concediamo una mancia. Non riusciamo a capire, ma ormai è un problema ancestrale, che non vi è stata mai una programmazione. Purtroppo rischiamo di essere emarginati, di non avere nulla per provare a un rilancio se questa amministrazione continuerà a fare solo chiacchiere".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo



 Emy Arset Rossi

 379 1530717

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

 **ELPAL CONSULTING** SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Sei anni fa il sindaco Grando si trovò a gestire, oltre a progetti già finanziati con lavori iniziati, un grande Auditorium, nel quale erano già stati ospitati eventi di grande livello. Il nuovo sindaco bloccò tutto dicendo che c’era qualcosa che non andava, che c’era il tetto con tegole rotte. Per due anni tutto restò fermo e abbandonato. Nel 2019 il sindaco annuncia, con tanto di foto celebrativa, l’inizio di lavori di sistemazione della struttura per farla diventare cinema. I lavori li avrebbe dovuti fare il privato a cui purtroppo era stato affidato l’Auditorium per un affitto (incredibile) di 500 euro al mese. Per altri tre anni non accade nulla, la ditta non comincia i lavori. Invece di cambiare ditta (come prevede la norma) il sindaco Grando nel 2022 (in piena campagna elettorale) annuncia di nuovo l’inizio dei lavori. E rilancia con la stessa ditta: annulla l’affitto portandolo a zero euro al mese per la durata di venti anni. Venti anni a zero euro al mese perché la ditta dovrebbe intervenire con

Il Circolo PD di Ladispoli torna sull’argomento: “I lavori sono fermi da mesi e il tetto è scoperto perché le tegole non sono state ancora posizionate”

L’incredibile vicenda dell’Auditorium



Situazione dei lavori avviati un anno e mezzo fa e fermi ormai da tre mesi



Interno dell’AUDITORIUM nell’inaugurazione dell’Ottobre 2016



Situazione dei lavori avviati un anno e mezzo fa e fermi ormai da tre mesi



Interno dell’AUDITORIUM nell’inaugurazione dell’Ottobre 2016

fondi propri per i lavori. Ma nel Marzo 2022 il Ministero della Cultura concede alla ditta 915 Mila euro per i lavori sull’Auditorium. Risultato: invece di annullare la concessione gratuita e pretendere l’affitto a favore delle Casse comunali ad un canone equo (al posto delle ridicole 500 euro al mese) Grando non cambia nulla e non pretende il rispetto dei tempi. Veniamo ai giorni nostri: le foto (scattate due giorni fa) dimostrano che i lavori sono fermi da mesi e che il tetto è scoperto perché non sono state posizionate le tegole. Ricordate il sindaco che sei anni fa accusava “chi c’era prima” sostenendo che nel Teatro pioveva? Per eliminare il problema le tegole le ha fatte togliere. Come se tutto questo non bastasse da sei mesi i consiglieri comunali aspettano una relazione sulla vicenda dell’Auditorium. Ma l’Amministrazione tace, violando tutte le norme”. Così in una nota a firma del Partito Democratico Ladispoli – Gruppo Consiliare e Circolo “Luciano Colibazzi”.

Utenze condominiali, l’Acea accetta la richiesta di proroga della scadenza delle bollette

“Ha dato un primo risultato il coordinamento che il Comune ha organizzato con gli amministratori di condominio, all’indomani della decisione di Acea di fatturare all’intero stabile unicamente i consumi del contatore generale, lasciando alla gestione del condominio la ripartizione e la riscossione delle quote di consumo di ciascuna unità immobiliare che vi appartiene e interrompendo, di fatto in maniera unilaterale, la lettura e la fatturazione alle singole utenze.” Con queste parole il consigliere delegato alle risorse idriche e ambientali, Filippo Moretti, ha commentato la decisione del gestore di bacino Acea Ato2 di accettare la proposta di una proroga fino al 10 settembre sulle scadenze delle bollette condominiali e la rinuncia all’applicazione di sanzioni. “Inoltre, in caso di rateizzazione delle bollette - ha proseguito Moretti - il tempo di pagamento si dilaterà ulteriormente e sempre senza aggravii. Si invitano, quindi, gli amministratori che ancora non lo abbiano fatto a concludere al più presto la procedura di ottenimento dei tabulati delle letture di chiusura del contratto Flavia



Servizi con le utenze condominiali. A questo scopo occorre inviare il prima possibile le richieste a mezzo pec info@pec.flaviaservizi.it riportando obbligatoriamente nell’oggetto “richiesta letture misuratori secondari”. L’ufficio amministrativo dell’idrico di Flavia Servizi tornerà operativo entro pochi giorni per poter evadere le richieste entro e non oltre il giorno 14 luglio 2023”.

Marina e Valerio al “Teatro Vannini” alla festa di fine anno delle scuole medie



I ragazzi delle terze della scuola secondaria di Ladispoli 1, insieme ad alcune seconde, ringraziano il Comune di Ladispoli per aver potuto festeggiare la fine del loro anno scolastico. Il Comune ha messo a disposizione il Teatro Vannini, che la sera del 6 Giugno si è popolato di ragazzini, eleganti, emozionati nel festeggiare tra di loro un traguardo importante. I genitori avevano il piacere di ringraziare coloro che

si sono attivati per organizzare l’evento, le rappresentanti, dunque, delle varie classi, i professori che hanno partecipato con grande coinvolgimento emotivo, l’associazione Smiley World che ha intrattenuto e divertito i ragazzi presenti. Un ringraziamento particolare va ai genitori di Marco Vannini, che ci hanno onorato per qualche minuto della loro toccante presenza, fieri di vedere quel luogo pieno di ragazzi.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Instagram Facebook

Città Metropolitana, Giammusso (Lega): “Gualtieri autorizza l’aula consiliare per un party privato”

La denuncia del consigliere civitavecchiese: “L’ex capo di gabinetto Bruno Manzi festeggia la pensione, ma viene riassunto come collaboratore a 122 mila euro l’anno”

“La prestigiosa Aula del Consiglio Metropolitanamente, prenotata per un evento istituzionale, è stata revocata per consentire il ‘Retirement party’ o ‘Pensionamento’ organizzato dall’ex capo di Gabinetto del sindaco Gualtieri, Bruno Manzi, ex assessore del PD. Chiaramente dobbiamo ancora comprendere se la festa privata è stata organizzata per festeggiare il pensionamento o la nuova recente riassunzione dello stesso Manzi come collaboratore del sindaco Gualtieri a 122.000 euro l’anno. Ferma restando la liceità dell’atto del nuovo contratto, su cui chiederemo una verifica, ancora una volta si rivela l’arroganza con cui il sindaco Gualtieri gestisce i fondi e i beni comuni dell’Ente a dispetto delle regole, come già recentemente avvenuto con l’assunzione di svariato personale esterno per il suo staff o con l’occupazione degli uffici, funzionale solo alla sua parte politica. Chiaramente tutti amici di partito”. Lo dichiara in una nota Antonio Giammusso, capogruppo della Lega in Città Metropolitana. “Il regolamento che disciplina la concessione e l’utilizzo delle sale dell’ex Provincia di Roma”, prosegue l’esponente della



Lega, “non solo prevede che esse siano fruibili da soggetti interni e esclusivamente per iniziative strettamente connesse alle attività istituzionali dell’Ente”, ma, nel caso di soggetti esterni, solo a condizione che le manifestazioni ‘assu-

mano rilevanza di carattere nazionale e/o internazionale’. Il regolamento prevede, inoltre, un canone di concessione che deve essere corrisposto prima dello svolgimento dell’evento” conclude Giammusso.

S. Marinella con Alessandro Bini per la XV edizione del Memorial



Presentato nella tarda serata di ieri presso la suggestiva cornice del Porto Turistico di Santa Marinella la XV edizione del Memorial Alessandro Bini, il ragazzo scomparso tragicamente a seguito di un incidente avvenuto su di un campo di calcio mal fatto. “Oltre che essere felici - ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei - siamo orgogliosi di poter ospitare ancora una volta questo importante torneo sul campo dello Stadio Fronti nella nostra Città dello Sport. Insieme alla consigliera delegata allo sport Marina Ferullo e al presidente del consiglio comunale Emanuele Minghella ringraziamo Delia Santalucia che con il marito Claudio Bini, prematuramente scomparso, hanno dato vita all’associazione Alessandro Bini Onlus che propone come finalità la tutela dell’incolumità di tutti i giovani che si trovano a giocare su di un campo di calcio e a praticare il proprio sport preferito presso gli impianti sportivi. Ringraziamo anche il Coni e il direttore responsabile della testata Rete Oro Raffaele Minichino, amico e colonna portante dello sport. La città non dimentica e noi vogliamo continuare a ricordare Alessandro, sposando queste belle ed importanti iniziative solidali sul nostro territorio. A tal proposito ricordiamo che la kermesse si svolgerà il 2 settembre con sano agonismo in campo, in onore del giovane Alessandro che tanto amava lo sport, con due squadre di alto livello, rappresentate dalla Asd Academy Santa Marinella e dalla S.S.D. Pol. Cinecittà Bettini, l’ultima società sportiva dove il giovane ha militato. Alessandro Bini continua ad essere nel nostro cuore e rappresenta oggi un simbolo importante per la nostra città”.

I territori uniti premiano Daniele Leodori nuovo Segretario della Regione Lazio

“Alle primarie di domenica 18 giugno per l’elezione del Segretario Regionale del Lazio viene confermato anche a Santa Marinella il trend regionale: con il 100% delle preferenze Daniele Leodori stravince, riuscendo a portare migliaia di persone a votare ai gazebo. Vogliamo fare i migliori auguri di Buon Lavoro al nostro nuovo Segretario! Tra le liste a sostegno di Leodori spicca “Rete Democratica”: con il 29% delle preferenze è la prima delle cinque. Ad essere candidati in questa lista anche due dei nostri amministratori locali del Partito Democratico: l’Assessore Andrea Amanati e la Consigliera Paola Fratarcangeli, che, pur non essendo riusciti ad entrare nell’assemblea regionale, hanno ottenuto al nostro gazebo il 90% delle preferenze, contribuendo così alla vittoria di “Rete Democratica”. Voglio davvero ringraziarli per



essersi messi così generosamente a disposizione del Partito. I complimenti vanno inoltre a Brunella Franceschini, ex assessore dem alla cultura di Allumiere, e a Manuele Magagnani, segretario del circolo di Canale Monterano, entrambi eletti in assemblea regionale nella lista “Il Pd delle opportunità”. Con il loro ingresso potranno ben rappresentare tutto il territorio della provincia di Roma Nord e saranno il punto di riferimento per noi tutti. È stata una bella giornata di democrazia, che ha registrato una partecipazione inaspettata non solo da parte dei nostri iscritti, ma anche da parte della cittadinanza. In questa direzione, il Partito Democratico di Santa Marinella Santa Severa lavorerà insieme alla “rete dei circoli” per la costruzione di un nuovo progetto politico, partendo proprio dall’ascolto dei territori”. La Segretaria del PD S. Marinella S. Severa Lucia Gaglione.

Domani l’open day per le carte d’identità

CIVITAVECCHIA - Apertura straordinaria sabato 24 giugno per l’Ufficio Anagrafe del Comune di Civitavecchia. Un open day dedicato alla Carta di Identità Elettronica. Dalle ore 8:00 alle ore 13:00, infatti, i cittadini residenti potranno infatti recarsi senza prenotazione presso l’ufficio Anagrafe sito in piazzale Santarelli snc (loc. Campo dell’Oro) per il rilascio o il rinnovo della Carta di Identità Elettronica (CIE). Nel caso di cittadini minorenni, è obbligatoria la presenza di entrambi i genitori. Un’iniziativa fortemente voluta dal sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco: «Una giornata straordinaria di apertura al pubblico» ha dichiarato, «che si rende possibile grazie alla disponibilità del personale dei Servizi

Demografici, che cordialmente ringrazio. L’obiettivo è quello di venire incontro alle necessità dei cittadini che hanno urgente esigenza di rinnovare il proprio documento di identità, ma che per motivi di lavoro trovano difficoltà nel farlo durante la settimana, quando sarebbero costretti a chiedere un permesso per espletare l’iter burocratico. Le modalità di fruizione del servizio sono quelle di sempre: i cittadini dovranno recarsi presso l’Ufficio Anagrafe muniti di Tessera Sanitaria, di una fototessera recente, della carta di identità scaduta e comunque di un documento in corso di validità; il costo è di 22,21 euro o, per un duplicato, di 27,37 euro, da portare in contanti. In servizio ci saranno almeno tre unità di personale a

disposizione della cittadinanza. L’open day ha una duplice importanza: la prima è che anche in un giorno normalmente di chiusura al pubblico, sarà possibile rinnovare la propria Carta di Identità; la seconda è che si andrà a snellire l’agenda degli appuntamenti accorciando le liste d’attesa che in ogni caso sono già piuttosto brevi. Il Sindaco Tedesco ha voluto ringraziare personalmente i Servizi Demografici e in particolare modo la responsabile del servizio dott.ssa Claudia Grandoni, con i dipendenti Antonella Velotti, Cleonice Rella, Claudio Cibelli e Antonio Di Blasi, che nella giornata di sabato 24 giugno saranno operativi allo sportello. (Per informazioni chiamare il numero 0766 590509).



Bilancio chiuso con un avanzo di quasi 500mila euro. Nuove regole sul tesseramento

Fratelli d'Italia, ok non solo i sondaggi Mai così "ricche" le casse del partito

Cairo: "Non io dopo Berlusconi Mediaset? Nessuna acquisizione"



"Ho saputo la notizia soltanto lunedì mattina, quando un mio giornalista mi ha scritto. Ma era lo stesso che me l'aveva detto anche due anni fa, così ho sperato che non fosse vero". Con queste parole Urbano Cairo, presidente di Rcs, editore fra gli altri dell'emittente televisiva La7 e del "Corriere della Sera", imprenditore che ha cominciato la sua carriera come assistente personale di Silvio Berlusconi, ha ricordato la scomparsa, avvenuta la scorsa settimana, del tycoon dei media e leader politico, nonché - sono parole di Cairo - suo "modello". Lo stesso Cairo ha parlato durante un incontro a Manhattan, in un circolo esclusivo a Park Avenue, organizzato dal Gruppo Esponenti Italiani, che da decenni organizza a New York incontri con personalità del nostro Paese. Cairo è negli Stati Uniti in questi giorni per una serie di meeting di alto livello con i grossi gruppi editoriali americani: ieri ha incontrato i vertici del "New York Times", ma il suo nome resta più che mai legato al dibattito politico e imprenditoriale italiano dopo il vuoto lasciato dal Cavaliere. Cairo ha escluso l'acquisizione di Mediaset, definita "non contendibile", come ha egualmente escluso anche una sua discesa in campo ("Devo pensare al mio gruppo a cui sono legate diecimila famiglie, la politica mi piace ma non voglio farla"). Ha detto di non vedere "cambiamenti particolari" nel quadro politico, dopo la scomparsa di Berlusconi. E ha invitato a "lasciare lavorare il governo" di Giorgia Meloni, su cui ha aggiunto: "Sta lavorando bene". L'editore ha lanciato anche un assist a Palazzo Chigi, dopo le frizioni con la sua emittente, La7. "Siamo disposti - ha detto Cairo - a ospitare i ministri del suo governo per ampliare il dibattito politico e dare voce a tutti".

Non ci sono solo i sondaggi a testimoniare che il partito del premier Giorgia Meloni veleggia col vento in poppa. Anche i conti, la vera croce di tutti i gruppi che siedono in Parlamento, sorridono a Fratelli d'Italia. Il partito del premier ha infatti chiuso l'esercizio 2022 con un avanzo di gestione pari a 492.259 euro: questo, almeno, il dato contenuto nella relazione del segretario amministrativo, Roberto Carlo Mele, che accompagna il bilancio di Fratelli d'Italia. La prima forza politica della maggioranza ha visto crescere anche i contributi annuali derivanti dalla destinazione del 2x1000 Irpef: se nel 2021 nelle casse di Fdi erano arrivati 2 milioni e 697mila euro, nel 2022 l'ammontare dei contributi è salito a 3 milioni 132mila euro. "L'entrata del 2x1000 ha registrato nel 2022 una ulteriore crescita rispetto all'anno precedente - si legge nella parte del documento relativa all'evoluzione prevedibile della gestione - confermandola come la più importante e diffusa fonte di micro-finanziamento di Fratelli d'Italia". E' boom anche per quanto riguarda le contribuzioni da persone fisiche (dai 735mila euro del 2021 ai 3 milioni 715mila euro del 2022) e quelle da persone giuridiche (si passa dai soli 16mila euro ricevuti nel 2021 agli oltre 510mila incassati l'anno successivo). Tra le spese per le campagne elettorali si segnala come il più oneroso l'esborso sostenuto per le elezioni politiche del 25 settembre: ben 3 milioni e 436mila euro, come da rendiconto depositato presso la Corte dei Conti. Alla voce "spese donne in politica" corrisponde la cifra di 345.495 euro, impiegata per le "iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica": "In particolare - si legge - il partito ha contribuito a sostenere e valorizzare la partecipazione delle proprie associate donne contribuendo a valorizzare



la loro presenza all'interno delle liste elettorali e favorendone la partecipazione a manifestazioni, eventi programmatici e di indirizzo politico". Mele certifica come Fdi goda di ottima salute. "I conti - osserva il segretario amministrativo - sono rimasti costantemente in equilibrio, i fornitori sono stati pagati con regolarità, anche nella consapevolezza che l'amministrazione di un partito politico deve tendere sempre non solo alla sana e prudente gestione, ma anche ad una reputazione esemplare". In merito ai rapporti con associazioni e fondazioni, Fratelli d'Italia ha riconosciuto a Gioventù Nazionale - il movimento giovanile ufficiale dei meloniani - un contributo di 120mila euro, mentre ammonta a 18.500 euro la contribuzione erogata in favore del movimento Ecr - European Conservative Party, al quale il partito della premier è affiliato. Notevoli le disponibilità liquide a disposizione di Fratelli d'Italia: il saldo dei depositi bancari e postali indicato nella nota integrativa al rendiconto, infatti, è pari a 2 milioni 963mila euro. Intanto, dopo il boom di iscrizioni arriva la stretta di Fratelli d'Italia sul tesseramento. Con

l'exploit ottenuto alle ultime elezioni politiche e il successivo approdo al governo, il partito di Giorgia Meloni ha visto crescere (e di molto) le quote associative annuali, come si legge nell'ultimo bilancio relativo all'anno 2022. Se nel 2021 la campagna di tesseramento aveva portato nelle casse di via della Scrofa 965mila euro, nel 2022 sono arrivati 1 milione e 268mila euro. Il numero degli iscritti al partito della fiamma tricolore, secondo quanto appreso dall'Adnkronos, ha raggiunto nel 2022 la cifra di 204.128 unità. Le quote, scrive il segretario amministrativo Roberto Carlo Mele nella nota integrativa al bilancio, "hanno registrato un incremento rispetto al precedente esercizio rispecchiando la crescita delle adesioni e dei simpatizzanti su tutto il territorio nazionale del Partito Nazionale". Dopo l'impennata del tesseramento, però, Fdi ha scelto di introdurre criteri più stringenti per le iscrizioni. Lo si legge nel verbale della direzione nazionale che lo scorso 6 giugno ha dato il via libera al bilancio del partito. Riunione durante la quale il responsabile organizzazione di Fdi, Giovanni Donzelli, ha infor-

mato la direzione della modifica apportata all'articolo 10 del regolamento adesioni: in pratica, per tesserarsi a Fratelli d'Italia sarà obbligatorio d'ora in poi "comunicare un indirizzo e-mail valido e abilitato alla ricezione della posta", e ciò per evitare "che avvengano iscrizioni avvalendosi di indirizzi fittizi o 'usa e getta' che impediscono di rintracciare gli iscritti ed estendere loro le comunicazioni del partito". Fonti di Via della Scrofa interpellate dall'Adnkronos spiegano che quelle introdotte sono "misure ancora più stringenti" per "garantire la trasparenza nei tesseramenti di Fratelli d'Italia", che "intensifica così i controlli preventivi sui contatti degli iscritti". In precedenza, secondo quanto si apprende, ci sarebbero state delle iscrizioni 'anomale' ma "niente di numericamente rilevante", ci tengono a precisare le stesse fonti: "Si tratta di una nostra premura. Noi ci teniamo a poter contattare ciascun iscritto, mentre alcuni cercano di schermare gli iscritti per 'difendersi' le preferenze. Ma sono tutti fenomeni sotto qualsiasi livello di soglia di attenzione. E' solo un eccesso di scrupolo nostro".

Il card. Parolin in merito alla missione papale in Ucraina

Il realismo vaticano: "Pace difficile"

"Per la pace in Ucraina nutro una speranza realista. Nel senso che dobbiamo continuare a offrire canali di pace con la mediazione e i buoni uffici, ma non mi pare che attualmente ci siano grandi prospettive che queste offerte siano accettate". Così il Segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin a Udine durante un incontro pubblico. "Tutto il mondo è preoccupato per questa guerra - ha sottolineato - e tutta la comunità



internazionale deve continuare a offrire prospettive di pace. Poi ci sono anche le

iniziative particolari come quelle della Santa Sede, che sin dall'inizio ha offerto una

disponibilità a mediare". Parolin ha osservato che sembrano "positive" le prime reazioni di Mosca alla prossima visita del cardinale Matteo Zuppi. "Loro hanno manifestato fin dall'inizio la disponibilità di riceverlo. Adesso si tratterà di vedere a che livello sarà ricevuto". Alla domanda se questa disponibilità c'è anche da parte del presidente Putin, Parolin ha risposto: "Questo non lo so, non posso fare il profeta".

L'isola caraibica in preda a violenze e fame: 5,2 milioni di persone in emergenza assoluta

Nel silenzio la lenta agonia di Haiti

Unicef e Onu chiedono aiuto alla comunità internazionale: "I fondi non bastano più"

“La percentuale di abitanti di Haiti che affrontano livelli di insicurezza alimentare in condizioni di estrema emergenza è la seconda più alta al mondo: non possiamo abbandonarli”. È la drammatica denuncia del direttore esecutivo del Wfp (Programma alimentare mondiale) dell'Onu, Cindy McCain, che, assieme ai vertici dell'Unicef, è reduce da una missione proprio nell'isola caraibica. “La crisi della fame ad Haiti è invisibile, inascoltata e non affrontata”, ha sottolineato McCain. La violenza e gli shock climatici occupano, a livello globale, i titoli dei giornali praticamente ogni giorno, “ma non si sente altrettanto parlare altrettanto dei 4,9 milioni di haitiani che lottano per mangiare quotidianamente”, ha aggiunto. I vertici del Wfp hanno per questo chiesto un sostegno largamente maggiore per i bambini e le famiglie altamente vulnerabili che devono affrontare la violenza dilagante, i disastri naturali mortali e la recrudescenza del colera. “I bisogni umanitari sono oggi persino maggiori che dopo il devastante terremoto del 2010, ma con molte

meno risorse per rispondere”, ha dichiarato il direttore generale dell'Unicef, Catherine Russell. “Ho visto e sentito come i bambini e le famiglie haitiane stanno superando sfide insormontabili e non si arrendono. Nel momento di maggior bisogno del Paese - ha concluso - nemmeno la comunità internazionale dovrebbe arrendersi”.

I numeri della tragedia

Complessivamente, recita un comunicato Unicef, 5,2 milioni di persone necessitano di un sostegno umanitario urgente, tra cui quasi 3 milioni di bambini. Circa 4,9 milioni di abitanti stanno lottando per sfamarsi e si prevede che quest'anno oltre 115mila bimbi sotto i cinque anni soffriranno di malnutrizione potenzialmente letale, con un aumento del 30 per cento rispetto all'anno scorso. Il sistema sanitario è quasi al collasso, le scuole sono state attaccate da gruppi armati e i civili sono terrorizzati e privati dei mezzi di sussistenza. Nei quartieri più pericolosi della capitale, donne e bambini subiscono livelli sconcertanti di vio-



lenza sessuale. Le alluvioni mortali e il terremoto di giugno hanno ricordato la vulnerabilità di Haiti ai cambiamenti climatici e ai disastri naturali. Russell e McCain hanno incontrato il primo ministro, Ariel Henry, e altri funzionari governativi e hanno visitato una scuola sostenuta dall'Unicef e dal Wfp. Nella città di Jérémie, McCain ha incontrato agricoltori e produttori alimentari che forniscono cibo coltivato ad Haiti per le scuole e ha interagito con persone che ricevono aiuti mensili in denaro

nell'ambito di un programma di rete di sicurezza sociale. Ha inoltre visitato un centro per la preparazione degli alimenti a Port-au-Prince, dove il Wfp e i suoi partner forniscono pasti caldi che vengono trasportati quotidianamente nelle scuole delle aree colpite dalla violenza armata a Cité Soleil.

Risorse scarse

Russell, che è stata recentemente nominata direttore generale del Comitato permanente per Haiti, un organismo collettivo di alti

dirigenti umanitari, ha visitato un sito per le famiglie sfollate dalle loro case a causa della violenza, dove l'Unicef sostiene una clinica sanitaria mobile. Ha inoltre parlato privatamente con i bambini e le donne sopravvissute a violenze sessuali perpetrate dai gruppi armati e con un centro nutrizionale dove i bambini colpiti da malnutrizione acuta grave ricevono cure terapeutiche salvavita con il sostegno dell'Unicef. Nonostante l'ampiezza dei bisogni, prosegue il comunicato, è stato finanziato solo il 23 per cento dei 720 milioni di dollari necessari per la risposta delle Nazioni Unite nel 2023. Il Wfp ha bisogno di 330 milioni di dollari per raggiungere l'obiettivo di assistere 2,3 milioni di persone nel 2023, mentre l'Unicef chiede 246 milioni di dollari per raggiungere 1,7 milioni di bambini quest'anno. Russell e McCain hanno chiesto finanziamenti tempestivi e flessibili che possano essere rapidamente indirizzati dove i bisogni sono più urgenti. “Haiti non sarà mai in pace se quasi la metà della popolazione soffre la fame. Con la pace arriva

la speranza di avere un buon piatto di cibo in tavola e un futuro migliore”, ha dichiarato il direttore esecutivo del Wfp. “Non possiamo aspettare che gli haitiani muoiano di fame prima di agire, dobbiamo finanziare il futuro di Haiti, oggi”. Russell ha sottolineato l'urgenza di una risposta umanitaria più robusta per coloro che ne hanno più bisogno, il ripristino dei servizi di base e soluzioni di sviluppo a lungo termine. Il settore pubblico e privato e le istituzioni finanziarie internazionali devono aumentare il loro sostegno ad Haiti con un rinnovato senso di urgenza.

“La gente ad Haiti è in perenne modalità di sopravvivenza, senza alcuna rete di sicurezza”, ha dichiarato Russell.

“La comunità internazionale può contribuire a creare i requisiti di base di cui le famiglie haitiane ci dicono di aver bisogno, come la salute, l'istruzione, i servizi sociali e di protezione.

Soprattutto, mi hanno detto che hanno un disperato bisogno di porre fine alla violenza e all'insicurezza”.

La crisi strangola le famiglie libanesi Una su dieci fa lavorare i propri figli

Le famiglie in Libano riescono a malapena a soddisfare i bisogni più elementari, nonostante la drastica riduzione delle spese. Un numero crescente di loro è addirittura costretto a mandare a lavorare i propri figli, alcuni anche di sei anni, nel disperato tentativo di sopravvivere alla crisi socioeconomica che colpisce il Paese. È quanto emerge da una nuova indagine dell'Unicef sulla vita dei bambini nel Paese dei Cedri. Quasi 9 famiglie su 10 non hanno abbastanza soldi per comprare i beni di prima necessità e sono costrette a ricorrere a misure estreme per far fronte alla crisi. Il rapporto mostra che il 15 per cento delle famiglie ha interrotto l'istruzione dei propri bambini, rispetto al circa il 10 per cento di un anno fa, e il 52 per cento ha ridotto la spesa sull'istruzione, rispetto al 38 l'anno scorso. Tre quarti delle famiglie hanno pure ridotto la spesa per le cure mediche, rispetto a 6 su 10 lo scorso anno. 2 famiglie su 5 sono state costrette a vendere i possedimenti familiari, erano circa 1 su 5 nel 2022. Oltre una famiglia su 10 è



stata costretta a far lavorare i propri figli per sopravvivere; questo dato aumenta a una famiglia su 4 fra i bambini siriani. Il rapporto dipinge un quadro drammatico che si aggrava sempre di più, come spiega Edouard Beigbeder, rappresentante dell'organismo internazionale in Libano, con effetti insopportabili sui più piccoli e sul loro spirito e danni alla loro salute mentale e al loro futuro. La crisi sta

anche aumentando la “povertà mestruale” (period poverty): poco più della metà degli intervistati ha dichiarato che le donne e le ragazze della famiglia non hanno abbastanza articoli per l'igiene femminile, come gli assorbenti, e quasi tutti hanno detto che ora sono troppo costosi. Molte persone che si prendono cura dei bambini ammettono che questa situazione desolante causa loro uno stress persistente, che si traduce in sentimenti di rabbia nei confronti dei figli. Le lacune nel sistema nazionale di protezione sociale e l'accesso limitato ai servizi essenziali, in particolare all'istruzione e alla sanità, rendono ancora più difficile per le famiglie affrontare la crisi. Da qui l'appello dell'Unicef al governo perché attui rapidamente la Strategia nazionale di protezione sociale (Nsps), recentemente elaborata, che prevede di fornire sussidi sociali a chi ne ha più bisogno, comprese le famiglie vulnerabili che crescono bambini. L'Unicef ha esortato inoltre il governo a investire nell'istruzione attraverso riforme e politiche nazionali per garantire che tutti i bambini, ma in particolare quelli più vulnerabili, abbiano accesso a un'istruzione inclusiva e di qualità. “Aumentare gli investimenti nei servizi essenziali per l'infanzia – afferma Beigbeder – in particolare istruzione, salute e protezione sociale – aiuterà a mitigare l'impatto della crisi, a garantire il benessere e la sopravvivenza delle generazioni future e a contribuire alla ripresa economica”.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

In principio toccò alle lattine, adesso la novità contro i rifiuti riguarda le bottiglie

Dopo le linguette, i tappi di plastica: mini-rivoluzioni per aiutare la natura

In principio, a finire in pensione, furono le linguette delle lattine: i consumatori avevano la propensione a gettarle per terra una volta aperti i contenitori e così, nel 1989, una legge statunitense, presto recepita in tutto il mondo (grazie anche alla globalizzazione del mercato delle bevande) introdusse quelle "a scomparsa". Poi venne il turno dei famigerati six-pack: gli anelli di plastica che tenevano insieme le lattine nelle confezioni da sei e che si erano trasformati in trappole micidiali per le tartarughe marine, che vi rimanevano impigliate e si strangolavano. Nel 1994 il Congresso Usa stabilì che dovessero essere di plastica biodegradabile e da qualche anno un produttore di birra danese li ha addirittura sostituiti con punti di colla. Insomma: le bevande in lattina o in bottiglia hanno sempre portato con sé problemi ambientali moltiplicati in



modo esponenziale dall'oscuro e imprevedibile destino delle chiusure, tappi o linguette che fossero. Fino ad ora sembrava senza soluzione la questione dei tappi delle bottiglie di plastica che, in un Paese come l'Italia in cui si consuma una smodata quantità di acque minerali e di bibite, sfiora l'emergenza. Da qualche tempo, invece, hanno cominciato a circolare bottiglie di

plastica con i tappi agganciati, ovvero che non si staccano una volta svitati o sollevati. La ragione è semplice: nel 2024 entrerà in vigore la Direttiva Ue (2019/904) che prevede che tutte le bottiglie in pet (polietilene tereftalato) entro i tre litri debbano obbligatoriamente essere dotate dei cosiddetti tethered cap, ovvero i tappi agganciati alla bottiglia. Apparentemente una scom-

odità: il tappo tende a ruotare intorno al collo della bottiglia proprio mentre si versa l'acqua, trasformando un'operazione semplicissima in una complicazione. Ma chi ha progettato il tappo ha pensato anche a questo e, in verità (anche se pochi lo sanno), basta ruotare il tappo per agganciarlo al bordo del collo della bottiglia. È una delle decisioni più rivoluzionarie per la vita quotidiana nella battaglia per la tutela dell'ambiente dopo la messa al bando di piatti, bicchieri e posate in plastica, dei cotton fioc e delle cannucce. Non sarà certo la svolta nella lotta alle microplastiche, ma pur sempre un piccolo passo avanti. Per rendersi conto di quale sia l'impatto dell'inquinamento della plastica, basti pensare che, secondo un rapporto del Wwf, a fronte di una produzione in costante crescita, lo smaltimento della plastica è oggi ancora altamente inefficiente e

inefficace, con tassi di riciclo inferiori al 10 per cento a livello globale. Il risultato è che fino a 22 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica entrano nell'ambiente marino e altrettanti nell'ambiente terrestre ogni anno, in gran parte plastica monouso. Inoltre, attualmente, la produzione di plastica è responsabile di circa il 3,7 per cento delle emissioni globali di gas serra e si prevede che questa percentuale possa aumentare fino al 4,5 per cento entro il 2060, se le tendenze attuali continueranno senza controllo. Una contaminazione globale, diffusa e persistente di ogni ambiente naturale (mari, fiumi, laghi, terra e aria), come afferma il Wwf, tanto che l'inquinamento da plastica in natura ha superato il "limite planetario" (Planetary boundary), oltre il quale non c'è più la sicurezza che gli ecosistemi garantiscano condizioni favorevoli alla vita.

Lo sono circa 6 milioni di italiani. Preoccupano i numeri dei giovani under 18. Anche in Italia sempre più obesi

Aumenta anche in Italia, come purtroppo in tutto il mondo, il numero delle persone in sovrappeso. E il fenomeno, adesso, colpisce anche i giovani. È quanto emerge dal XX rapporto Osservasalute 2022, curato dall'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane che opera nell'ambito di Vihtali, spin off dell'Università Cattolica, presso il campus di Roma. Nella sua nuova edizione di 628 pagine, lo studio racconta di un Paese in cui il 12 per cento della popolazione, quasi 6 milioni di adulti, è obesa e, complessivamente, il 46,2 per cento dei soggetti entro i 18 anni è in eccesso ponderale. Gli italiani, inoltre, appaiono poco attivi, con più di un terzo delle persone (il 33,7 per cento) che ha dichiarato di non praticare sport o attività fisica nel tempo libero (30,3 per cento degli uomini e 36,9 delle donne). Dallo studio, inoltre, emerge come anche la sedentarietà sia ormai dilagante tra i più giovani. Infatti si evidenzia, tra il 2020 e il 2021, un forte decremento della pratica sportiva tra i bambini e adolescenti di età compresa tra 3 e 17 anni. In queste classi di età si è osservato, anzi, un vero e proprio crollo di tali attività specialmente di tipo continuativo, diminuite di circa 15 punti percentuali (dal 51,3 al 36,2 per cento) e compensate soltanto in parte dalla pratica di qualche impegno fisico (dal 18,6 al 26,9 per cento). La sedentarietà è così aumentata dal 22,3 al 27,2 per cento. Sovrappeso e scarso movimento fanno male alla salute, se si considera che il diabete dilaga tra gli obesi (il 15,5 per cento di loro ne soffre) e i sedentari (quasi il 12 per cento).

Solitudine, insonnia e abuso d'alcol Chi lavora con l'Intelligenza artificiale rischia di avere sintomi da overdose

I dipendenti che interagiscono frequentemente con i sistemi di Intelligenza artificiale (IA) hanno maggiori probabilità di sperimentare la solitudine: un disagio che può portare all'insonnia e ad un aumento del consumo di alcol dopo il lavoro. Lo dimostra lo studio dell'American Psychological Association (Apa), ora pubblicato sul "Journal of Applied Psychology". I ricercatori hanno condotto quattro esperimenti in aree differenti del Pianeta: negli Stati Uniti, a Taiwan, in Indonesia e in Malesia. "Il rapido progresso dei sistemi di Intelligenza artificiale sta dando il via a una nuova rivoluzione industriale che sta rimodellando il posto di lavoro con molti vantaggi ma anche con alcuni pericoli inesplorati, tra cui impatti mentali e fisici potenzialmente dannosi per i dipendenti", ha dichiarato Lili Tang, assistente alla cattedra di Management presso l'Università della Georgia. "Gli esseri umani sono animali sociali e l'isolamento del lavoro con i sistemi di Intelligenza artificiale può avere effetti dannosi sulla vita personale dei dipendenti", ha

continuato Tang. Allo stesso tempo, lavorare con tali sistemi può anche comportare alcuni vantaggi. I ricercatori hanno infatti scoperto che i dipendenti che utilizzavano frequentemente i sistemi di Intelligenza artificiale erano più propensi a offrire aiuto ai colleghi; pure questa risposta, tuttavia, potrebbe essere stata innescata dalla loro solitudine e dal bisogno di contatti sociali. In un esperimento, 166 ingegneri di un'azienda bio-

medica taiwanese che lavoravano con sistemi di Intelligenza artificiale sono stati intervistati per tre settimane sui loro sentimenti di solitudine, ansia da attaccamento e senso di appartenenza. I colleghi hanno valutato i singoli partecipanti in base ai loro comportamenti utili e i familiari hanno riferito sull'insonnia e sul consumo di alcol dopo il lavoro. I dipendenti che interagivano più frequentemente con l'IA aveva-

no maggiori probabilità di provare solitudine, insonnia e fare un maggior consumo di alcol dopo il lavoro, ma mostravano anche alcuni comportamenti di aiuto nei confronti dei colleghi. In un altro esperimento, condotto su 126 consulenti immobiliari di una società di gestione immobiliare indonesiana, alla metà dei dipendenti è stato chiesto di non utilizzare l'Intelligenza artificiale per tre giorni consecutivi, mentre

all'altra metà è stato detto di operare con la stessa il più possibile. I risultati per quest'ultimo gruppo sono stati simili a quelli dell'esperimento precedente. Risultati analoghi sono stati ottenuti da un esperimento online condotto su 214 adulti che lavorano a tempo pieno negli Stati Uniti e da un altro su 294 dipendenti di un'azienda tecnologica malese. I risultati della ricerca provano, secondo gli esperti, che esiste un'associazione tra il lavoro con i sistemi di Intelligenza artificiale, la solitudine, l'insonnia e il consumo eccessivo di alcol. "L'Intelligenza artificiale, continuerà ad espandersi, quindi dobbiamo agire subito per ridurre gli effetti potenzialmente dannosi per le persone che lavorano con questi sistemi", ha detto Tang.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Gli istituti americani si preparano a tagliare 11mila addetti. Emorragia pure nel Belpaese

Posto fisso addio, le banche tagliano Dagli Usa all'Italia un pieno di esuberanti

Il fenomeno è sotto gli occhi degli analisti da tempo ma, negli ultimi mesi, ha assunto dimensioni ancora più significative e, soprattutto, globali. Si tratta della cronica riduzione dei posti di lavoro nelle banche, un tempo aspirazione di diplomati e laureati e ora divenuti improvvisamente esposti a tagli sempre più consistenti. Accade anche negli Stati Uniti, dove i maggiori istituti di credito americani hanno annunciato che taglieranno più di 11mila posti nei prossimi mesi. Cosa sta succedendo? Appena la scorsa settimana, Citigroup ha reso noto che, entro la fine del secondo trimestre di quest'anno, licenzierà 5mila persone, soprattutto nelle aree dell'investment banking e del trading. Stessa musica in altri due colossi della portata di Morgan Stanley e Goldman Sachs, dove sono già stati lasciati a casa migliaia di dipendenti. Il motivo va ricer-



cato, anzitutto, in un numero eccessivo di assunzioni effettuato dopo la pandemia da coronavirus, a valle di un boom di transazioni e trading. Max Kemnitzer, amministratore delegato per i servizi bancari e finanziari presso la

società di reclutamento Michael Page di New York, intervistato dal "Financial Times", ha spiegato con chiarezza di termini: "Questo è probabilmente uno dei mercati del lavoro più difficili che abbiamo visto dalla crisi

finanziaria del 2008. Se si considerano metriche come il numero di posti di lavoro in arrivo, la conversione dei curriculum che si trasformano in colloqui e i colloqui che si trasformano in offerte, queste cifre sono tra le più lente che

abbiamo visto da molto tempo a questa parte". Il quadro non è, purtroppo, difforme in Italia. Nel nostro paese, l'esubero di dipendenti più recente e ingente risale al 1° dicembre 2022 e ha riguardato Banca Mps: a seguito della

riorganizzazione interna, oltre 4mila dipendenti sono stati congedati; il 25 per cento occupava posizioni amministrative presso la sede senese dell'istituto. Un taglio risultato di una crisi in atto da anni per la banca più antica d'Italia, che ha chiuso il 2022 con una perdita di 205 milioni. Ma gli esuberanti stanno interessando anche altri importanti banche italiane, come effetto collaterale delle fusioni. Per esempio, per Ubi Banca (acquistata da Intesa Sanpaolo nel 2020), sono previsti circa 5mila esuberanti. Secondo i dati di R&S Mediobanca, Fabi (Federazione Autonoma Bancari Italiani), Abi e First Cisl riportati da Truenumbers, tra il 2008 e il 2017 sono usciti ben 89.511 dipendenti bancari italiani, ossia il 24,2 per cento del totale. In Usa i dipendenti bancari sono scesi del 15,2 per cento e in Europa del 17 per cento.

Da quando è sceso in campo (nel 2000) TripAdvisor, il sito web statunitense di recensioni di alberghi, bed and breakfast e ristoranti, è diventato non solo un diretto concorrente di guide turistiche e riviste di segnalazioni, ma si è trasformato anche nel "terrore degli chef". Chiunque poteva fare una recensione, influenzando l'attività di una struttura. Ebbene, ora il Gambero Rosso, "bibbia" dei gourmet golosi e curiosi, si sta chiedendo se l'era delle recensioni su TripAdvisor stia volgendo al termine. L'interrogativo non è peregrino né capzioso, perché la rivista ha notato che su TripAdvisor ultimamente "le recensioni sono sempre meno". Si tratta di un

Sul sito (un tempo) più amato dai turisti l'ombra di pareri a pagamento *TripAdvisor: sospetti sulle recensioni*

monitoraggio non scientifico, "ma pur sempre un indizio": stando ai dati pubblicati sul sito, infatti, TripAdvisor dichiara d'essere una potenza di fuoco per il fatto di aiutare "463 milioni di viaggiatori ogni mese" a consultare "oltre 859 milioni di recensioni e opinioni relative a 8,6 milioni d'alloggi, ristoranti, esperienze, compagnie aeree e crociere". Tant'è che nel 2015 s'è annessa, comprandole, anche due startup italiane come Restopolis e Mytable, e lancian-



do TheFork, principale app di prenotazioni di ristoranti per poi consolidare il ruolo median-

te la partnership con la Guida Michelin, annunciata a fine 2019. Bene, ora, dopo aver chiesto genericamente ai lettori se "TripAdvisor lo usate ancora?", il Gambero si chiede anche: "Ma oggi come è messo TripAdvisor?". La risposta è che si sa che "al momento ogni azione vale all'incirca 15 euro, circa un terzo in meno rispetto al 2018", e che "gli inserzionisti sono a quota 11,1 milioni, in aumento del 16 per cento rispetto al 2020", anno per altro risul-

tato "anomalo" per via delle restrizioni della pandemia. Tuttavia il sito ha nel frattempo perso quota in credibilità, al punto da cercare di migliorare la sua reputazione pubblicando periodicamente il Review Transparency Report. E proprio l'ultimo rapporto dell'11 aprile rileva che "TripAdvisor ha impedito al 72 per cento degli invii di arrivare sulla piattaforma", rimuovendo nel solo 2022 "24.521 recensioni associate a società di recensioni a pagamento". In definitiva, secondo il giornale gourmet, la sentenza è che, nonostante gli sforzi dell'azienda, c'è "disaffezione da parte degli utenti, i quali prediligono scrivere (e forse consultare?) le recensioni su Google".

Petrolio, la domanda ancora in rialzo. Inversione di rotta nei prossimi 5 anni

Convergono le previsioni di crescita della domanda di petrolio dell'Opec, l'Organizzazione dei Paesi produttori di petrolio, e dell'Agenzia internazionale per l'energia (Iea) su quest'anno, ma quest'ultima si sbilancia già ad anticipare anche un forte rallentamento della domanda nel prossimo quinquennio, in risposta alla crescita dei prezzi e alle preoccupazioni per la sicurezza dell'approvvigionamento connessa alla crisi energetica globale. Indicazioni che inducono l'Opec a proseguire nella sua strategia di razionamento

dell'offerta. A dispetto delle incertezze macroeconomiche, l'Opec ha quindi confermato le stime di incremento della richiesta per il 2023, segnalando, nel report di giugno, un aumento di 2,35 milioni di barili al giorno (2,33 nel precedente report) o del 2,3 per cento a 101,91 milioni di barili al giorno (Mbg). La domanda, in particolare, è attesa in accelerazione nel secondo semestre dell'anno, con un passaggio a 102,03 Mbq nel terzo trimestre ed a 103,25 Mbq nel quarto. Stime che, inevitabilmente, risentono dell'incertezza che caratterizza lo sce-



nario macroeconomico. La crescita della domanda in Cina, a dispetto della ripresa post-Covid, dovrebbe rivelarsi piuttosto modesta ed

attestarsi 0,84 milioni di barili al giorno, pari ad un aumento del 5,7 per cento nel 2023. La domanda di petrolio in quota OPEC que-

st'anno è attesa a 29,3 milioni di barili al giorno, in aumento di circa 900mila barili rispetto al 2022, e si confronta con un livello di produzione più basso, pari a 28,07 milioni di barili al giorno a maggio. Un dato che non cambierà la strategia dell'Opec improntata a nuovi tagli produttivi. Dal canto suo l'Agenzia internazionale per l'energia, pur confermando per quest'anno una crescita della domanda mondiale di 2,4 milioni di barili, prevede un marcato rallentamento sino a 0,4 milioni nel 2028, per gli effetti di medio-lungo termi-

ne della crisi energetica, che sta accelerando il passaggio a fonti più pulite come le rinnovabili, l'idrogeno, i biocarburanti al posto dei combustibili di origine fossile. Nonostante questo, si calcola una crescita cumulata della domanda del 6 per cento fra il 2022 ed il 2028 per raggiungere i 105,7 Mbq a fine periodo, per effetto della maggiore domanda del settore petrolchimico e del settore aeronautico, che compenserà la progressiva riduzione dei carburanti per il trasporto dopo il 2026 indotta dalla diffusione dei veicoli elettrici.

Oggi il solstizio che inaugura l'estate: attese temperature fino a 40 gradi in alcune aree Ecco il caldo, e sarà rovente (ma breve)

Bollino giallo in 15 città tra cui Roma, arancione a Campobasso. Sollievo nel week end

Clima estremo dall'India al Brasile. Morti per la canicola e il maltempo



Il caldo soffocante non incombe soltanto sul Mediterraneo a causa del famigerato anticiclone africano. La situazione, con temperature ben superiori alla media del periodo, è estremamente difficile pure in India dove, come ha riferito il giornale inglese "Guardian", "almeno 96 persone sono morte in due degli Stati più popolosi del Paese negli ultimi giorni" a causa delle temperature torride. I decessi sono avvenuti, in particolare, nella parte settentrionale dell'Uttar Pradesh e nel Bihar orientale, dove le autorità hanno raccomandato ai residenti di età superiore ai 60 anni e a quelli affetti da malattie varie "di rimanere in casa durante il giorno e di stare riparati nelle ore più calde della giornata". Le autorità sanitarie hanno poi appurato che la maggior parte delle persone decedute, oltre ad avere un'età superiore ai 60 anni, erano già in condizioni di salute precarie e ciò che potrebbe essere all'origine di un loro aggravamento proprio a causa del caldo intenso. Sk Yadav, un medico di Ballia, ha dichiarato che, negli ultimi tre giorni, "circa 300 pazienti sono stati ricoverati nell'ospedale distrettuale per vari disturbi provocati dal caldo" e, in conseguenza di ciò e per la gravità generale della situazione, le autorità sanitarie hanno annullato tutte le domande di congedo del personale medico a Ballia, mettendo a disposizione ulteriori posti letto ospedalieri nel reparto di emergenza per far fronte al continuo afflusso di pazienti. Tra i sintomi più comuni, febbre alta, vomito, diarrea, difficoltà respiratorie e problemi cardiaci. "Non ho mai visto persone morire a causa del caldo in un così gran numero", ha detto. "La gente ha paura di avventurarsi fuori. Le strade e i mercati sono in gran parte deserti", ha dichiarato al quotidiano inglese Rs Pathak, un cittadino di Ballia, rimarcando che "tutto ciò non si era mai verificato in precedenza". Domenica scorsa il distretto ha registrato una temperatura massima di 43 gradi, superando la normale soglia del periodo di ben 5 gradi. L'umidità relativa è stata registrata a un tasso del 25 per cento, esasperando così l'effetto del calore. Sulle cause dei decessi è stata aperta ufficialmente un'inchiesta. Tempo estremo, anche se non a causa della canicola, pure sul versante opposto del Pianeta: un ciclone si è abbattuto sul Brasile meridionale e ha ucciso almeno 13 persone. Migliaia di famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case, hanno spiegato le autorità, sottolineando come il bilancio delle vittime potrebbe crescere nelle prossime ore. Le piogge torrenziali e i forti venti hanno causato danni in decine di città del Rio Grande do Sul, tra cui la capitale Porto Alegre, in quello che è solo l'ultimo di una serie di disastri legati al maltempo che hanno colpito il più grande Paese del Sud America. Due corpi sono stati scoperti nella città costiera di Caraa, una delle più colpite. Anche la città di Tramandai è stata duramente presa di mira dalle precipitazioni, con venti che hanno superato i 100 chilometri orari, secondo i dati ufficiali. Tra le vittime anche un bambino di quattro mesi, secondo i media locali, che hanno trasmesso il filmato di un'auto travolta in un cimitero.

Dopo un maggio imprevedibilmente piovoso, seguito ad un'interminabile siccità invernale, e con temperature addirittura sotto la media, e una prima metà di giugno trascorsa all'insegna del meteo variabile, l'arrivo dell'estate porta il primo vero caldo torrido dell'anno. Da oggi, proprio il giorno del solstizio che inaugura la bella stagione, l'anticiclone africano carico di aria torrida del Sahara avvolgerà l'intera penisola: è previsto che le temperature facciano segnare anomalie nell'ordine di 8-10 gradi in più, con picchi oltre i 35 gradi specie sulle zone interne del Centro-Sud. Tanto che il bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute avverte che in 15 città scatterà il "bollino giallo", ossia una pre-allerta per condizioni meteorologiche che possono precedere il verificarsi di un'ondata di calore. Questo livello non richiede azioni immediate, ma indica che nei giorni successivi è probabile vi siano condizioni di rischio per la salute.

Città bollenti

Le città a rischio, secondo il bollettino diramato ieri, sono Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Firenze, Frosinone, Latina, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Torino, Trieste e Verona. A cui si aggiunge Campobasso, prima città da bollino arancione, ossia con "condizioni meteorologiche che possono rappresentare un rischio per la salute, in particolare nei sottogruppi di popolazione più suscettibili". Se, insomma, l'inizio della settimana ha portato sì un assaggio di caldo, ma accettabile, da oggi si fa sul serio: a Roma saranno 33 i gradi percepiti, a Latina 35, a Bari 32, a Firenze 34. Ma



soprattutto saliranno le temperature di notte (anche oltre 25 gradi), insieme all'umidità: sono le condizioni combinate che portano, appunto, all'ondata di calore, e alla corsa ai condizionatori e alla ricerca del refrigerio notturno e non solo. La buona notizia? La prima, vera ondata di afa è destinata ad esaurirsi intorno all'ultimo weekend di giugno, quando una saccatura, prevedono i meteorologi, dovrebbe portare temporali sparsi e calo termico.

Zecche e zanzare

Ma i potenziali pericoli cui prestare attenzione non sono finiti: l'ondata di caldo in arrivo nel nostro Paese, associata alle forti piogge dei giorni scorsi, rappresenta un fattore negativo anche per il determinarsi di condizioni che favoriscono l'invasione sul territorio di insetti quali zecche e zanzare. L'allarme è della Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima) che invita la popolazione ad assumere comportamenti adeguati. "Il repentino innalzamento delle temperature in tutta Italia giunge dopo giorni di intense piogge che hanno fatto cresce-

re e sviluppare a ritmo molto veloce la vegetazione anche nelle aree urbane - spiega il presidente Alessandro Miani -. Si sono così create le condizioni ottimali per il proliferare di insetti quali zecche, cavallette e zanzare tigre, che trovano il loro habitat naturale sia nella parte terminale della vegetazione, come le fronde di alberi e piante che scendono verso il basso, sia nell'erba incolta. Animali che sono attratti dall'anidride carbonica che emettiamo con la respirazione, e che - aggiunge - attraverso morsi e punture possono essere vettori di malattie virali o batteriche anche serie, come encefalite, malattia di Lyme, febbre, febbre emorragica Crimea-Congo (Chcf), febbre bottonosa del Mediterraneo, chikungunya, anaplasmosi".

Maggio, mese freddo

Il clima che cambia, insomma, si fa sentire. Non a caso questa prima ondata di calore si abbatte sull'Italia dopo un mese di maggio freddo che ha fatto segnare una temperatura inferiore di 0,14 gradi rispetto alla media storica, anche se la differenza sale a -0,29 gradi

nel Sud Italia. I numeri emergono dall'analisi Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr relativi ai primi cinque mesi del 2023. Un anno caratterizzato prima da una grave siccità che ha compromesso le coltivazioni in campo e poi, negli ultimi due mesi, dal moltiplicarsi di eventi estremi con nubifragi, grandinate, bombe d'acqua, trombe d'aria che hanno colpito a macchia di leopardo la Penisola con vittime e danni gravissimi. "Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che - sottolinea la Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di episodi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne che nel 2023 supereranno complessivamente i 6 miliardi dello scorso anno".



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Aumentano le truffe per i vacanzieri "fai da te": il rischio maggiore è per le case-vacanza

"Nell'ambito delle vacanze, aumenta il rischio di imbattersi in tentativi di truffa soprattutto per le prenotazioni dei viaggi "fai da te". A denunciarlo è **Vamonos-Vacanze.it** (www.vamonos-vacanze.it), la piattaforma numero uno dei viaggi di gruppo, osservando come negli ultimi 5 anni i reati informatici siano cresciuti mediamente del 56,8% l'anno. Secondo uno studio commissionato dal portale all'Istituto di Ricerca IRCM, nell'ultimo anno (2022) il canale online del turismo ha generato in Italia 28 miliardi di euro di fatturato (+4% rispetto al 2019) ed il 2023 chiuderà con un'ulteriore crescita dell'11% sul 2022 (+15% rispetto al 2019), per un volume complessivo di 31 miliardi di euro. Un aumento che trova riscontro nei costi dei voli, aumentati dal 25% fino al 70%, nei prezzi delle strutture ricettive, aumentati del 32%, e della



ristorazione, con un'impennata del 35%. Inevitabilmente, questo aumento generalizzato dei prezzi ha però determinato anche un aumento del "fai da te". È

quest'anno, con la crescente popolarità della casa vacanza online, aumenta anche il rischio di imbattersi in tentativi di truffe che prendono di mira soprattutto gli utenti che si cimentano per la prima volta con la prenotazione "fai da te" della vacanza", spiegano gli esperti del tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo. Per ovviare a questi inconvenienti, per l'estate 2023, Vamonos Vacanze ha avviato una campagna per aiutare i meno esperti a riconoscere e stare alla larga dai tentativi di raggirio più diffusi, individuando i modi e anche i profili di truffatori più comuni. Il primo suggerimento è quello di ricorrere sempre a piattaforme che riversano i pagamenti ai proprietari degli immobili dopo l'avvenuto check-in, limitandosi a trattenere la somma al momento della prenotazione per "liberarla" se tutto procede bene. "È

inoltre importante, avvertono gli specialisti del tour operator, che i contatti tra proprietari "host" ed ospiti "guest" ed anche i pagamenti avvengano sempre all'interno dei siti o dell'app delle piattaforme intermedie e non comunicare mai fuori dalle stesse. Diffidare quindi da chi propone di accordarsi privatamente con la promessa di sconti o di altri presunti vantaggi. Attenzione inoltre ai link condivisi via email, WhatsApp o attraverso siti non sicuri, che potrebbero inquinare i nostri apparecchi con un malware ed appropriarsi dei nostri dati. C'è poi il problema degli "alloggi esca". Spesso, arrivati a destinazione si è costretti ad un cambio di sistemazione con il pretesto di un imprevisto problema sorto nell'appartamento originario che lo ha reso momentaneamente non disponibile. E, infine, attenzione ai prezzi troppo competitivi che potrebbe, anche loro, nascondere truffe e inganni".

Il 25 giugno la zuppa di pesce per eccellenza è protagonista del Grand Tour delle Marche

A Porto Recanati è Brodetto Show

Nella centralissima Piazza Branconi di Porto Recanati (MC), all'ombra della monumentale torre del castello svevo, dalle 18:30 di domenica 25 giugno va in scena **BRODETTO SHOW**, un classico di apertura dell'alta stagione nella riviera portorecanatese, un evento che chiude la "Settimana del brodetto" proposta dai ristoranti della città, che può fregiarsi ancora una volta del riconoscimento della Bandiera Blu. Brodetto show è un'ode alla qualità del pescato di questo tratto di costa dell'Adriatico, ma è anche e soprattutto la celebrazione dell'esclusività che caratterizza la ricetta portorecanatese, riconosciuta



con la De.Co. Infatti, il brodetto di Porto Recanati si distingue sia per il colore dorato, ottenuto grazie all'aggiunta di zafferanella, sia perché è un piatto che non nasce in ambito popolare come tante altre zuppe di pesce, bensì dalla maestria della ristorazione. Ospite speciale di questa edizione il biologo marino Corrado Piccinetti, uno dei maggiori esperti del settore in Italia ed efficace divulgatore, noto al grande pubblico per le numerose apparizioni nei palinsesti televisivi nazionali e, in particolare, nella trasmissione Linea Blu. Per appassionati e gourmet ci sarà la possibilità di assaggiare le proposte dei cuochi dell'Accademia del

Brodetto alla portorecanatese, previa prenotazione gratuita (tel. 333 4167529). La pietanza marinara sarà abbinata ai vini del territorio, illustrati per l'occasione da un sommelier di AIS Marche. In programma anche una colorata sorpresa a cura dell'Infiorata di Castelraimondo. Il progetto che valorizza il Brodetto di Porto Recanati è promosso dall'Amministrazione Comunale e vede la collaborazione dei giovani "ambasciatori" dell'Istituto alberghiero Einstein-Nebbia di Loreto. Brodetto Show è tappa consolidata del Grand Tour delle Marche, il circuito di eventi promosso dall'organizzazione di Tipicità in collaborazione con ANCI Marche. Tutte le info ed il programma sul portale www.tipicitaexperience.it.

Ospitalità di qualità a Lampedusa: quarta stella per l'hotel Martello

Ancora un riconoscimento di prestigio per le strutture alberghiere del Gruppo di Antonio Martello

Prosegue l'anno d'oro del Gruppo Martello Hotels. Dopo aver ricevuto a gennaio a Napoli il Premio "TuttoHotel Awards" grazie all'**Hotel Principe di Lampedusa di Palermo** scelto come migliore hotel della Sicilia e dopo aver conseguito la Certificazione Ospitalità Italiana 2023-2024 di Isnart Unioncamere sia per l'**Hotel Martello di Lampedusa** che per il **Principe di Lampedusa**, il Gruppo alberghiero di Antonio Martello raggiunge un altro importante traguardo. Lo storico Hotel Martello, infatti, ha ricevuto la sua



quarta stella, raggiungendo il top nella classificazione delle strutture ricettive della maggiore delle isole Pelagie. Il Gruppo Martello vede premiata la passione che ne contraddistingue l'attività da sempre indirizzata alla proposta di

un'ospitalità di qualità in grado di assecondare i gusti di un mercato che è sempre in evoluzione. L'Hotel Martello è uno dei simboli dell'ospitalità lampedusana. Attorno alla struttura nata negli anni '90 dall'intuizione di Antonio Martello, si è sviluppato il fenomeno turistico dell'isola che vede oggi Lampedusa come una delle destinazioni più affascinanti e apprezzate nel Mediterraneo per bellezza, natura e storia. L'Hotel Martello sorge nella iconica Piazza Medusa che si affaccia sulla celebre spiaggia della Guitgia, in un punto strategico dell'isola, crocevia delle direttrici che consentono di andare verso il Centro città o verso le spiagge e le cale che costeggiano il suo perimetro. Con le sue camere spaziose e dotate di tutti i comfort, l'albergo propone quattro diverse tipologie di sistemazione per soddisfare ogni necessità e vivere una differente esperienza di vacanza. Le camere sono arredate in stile mediterraneo, alcune con balconi e terrazzini che guardano sul mare. Fra i punti di forza dell'Hotel Martello c'è la buona cucina mediterranea che stuzzica i sensi e regala emozioni ricche di gusto. Il Gruppo Martello Hotels è presente a **Lampedusa** anche con l'**Oasis Resort**, sito nelle vicinanze di Cala Greca.

Dai Musei Vaticani a Castel Gandolfo: viaggio in treno tra arte e natura

Torna il "Treno delle Ville Pontificie", un collegamento ecologico che porta dalle stanze vaticane fino alle bellissime Ville Pontificie di Castel Gandolfo. Fino al 4 novembre, un viaggio alla scoperta di uno dei luoghi più belli al mondo

Un tuffo nel passato a bordo di un treno elettrico alla scoperta di uno dei luoghi più affascinanti e allo stesso tempo misteriosi della città eterna. Con l'arrivo della primavera riparte il "Treno delle Ville Pontificie" che conduce turisti e curiosi dall'antica stazione Vaticana per i musei e le bellezze di Castel Gandolfo. Un'occasione rara per recarsi a Roma e conoscere da vicino un luogo magnifico e segreto dove l'arte e la natura sono in perfetto equilibrio. Un viaggio che vale la pena iniziare concedendosi un soggiorno in un altrettanto luogo esclusivo della Capitale: l'Eitch Borromini, dimora

storica progettata dal Borromini, offre ai suoi ospiti un'esperienza unica e una vista mozzafiato su Piazza Navona. A Roma un treno speciale collega due scrigni di rara bellezza, accompagnando i visitatori in un tour eccezionale che parte dai Musei Vaticani e giunge alle famose Ville Pontificie di Castel Gandolfo. Con l'arrivo della bella stagione, riparte la cosiddetta "freccia del Papa": il treno moderno, confortevole ed elettrico che ogni sabato, fino al 4 novembre, accompagnerà curiosi e turisti alla scoperta dei luoghi del Vaticano, da San Pietro a Castel Gandolfo. Il viaggio inizia ai Musei

Vaticani con un accesso privilegiato con audioguida alla Cappella Sistina e alle sale interne, per poi proseguire nei giardini della Santa Sede e poi dritto fino ad Albano laziale. Ciò che rende unico questo viaggio, oltre ad una speciale vista sulla Capitale senza traffico, è il patrimonio di arte e cultura che caratterizza questi luoghi. Le bellissime architetture e le meraviglie botaniche della residenza pontificia sono stati per anni un tesoro nascosto, visibile a pochi, ma grazie a questa collaborazione tra i Musei Vaticani e le Ferrovie dello Stato è ora possibile accedere alle bellezze dei Giardini di Villa Barberini



e camminare tra i Giardini della Magnolia, il Viale delle Rose, il Viale delle Erbe aromatiche, raggiungendo il Palazzo Apostolico e le rovine antiche della residenza pontificia. Camminando ci si può imbattere in siepi di Bosso o nelle gallerie di Lecci di oltre 400 anni, poi si possono ammirare le volte degli edifici, un criptoportico, il teatro e la splendida limonaia di Villa Cybo. Un viaggio su rotaia tra arte e natura, ma anche un modo ecologico e salutare di vivere i luoghi della cultura. Per partecipare a questa esperienza è necessario prenotare la propria visita sul sito dei Musei Vaticani.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Conclusi i Giochi Nazionali, Tappa di Coppa Europa e ancora pesanti medaglie Pattinaggio Velocità: doppio impegno per la Debby Roller Team di Ladispoli

I ragazzi della DEBBY ROLLER TEAM, rientrano da un doppio impegno che li ha visti protagonisti, nella categoria Allievi tappa dell'European Cup con la maglia Azzurra a Worgl in Austria dal 15 al 18 Giugno e nella stesse date i Giovanissimi ed Esordienti ai Giochi Nazionali per Società all'Ice Stadion di Cavalese in Trentino Alto Adige. Nella settima tappa dell'European Cup a conquistare due Ori, uno nella mt 5.000 a punti ed uno come componente delle tre atlete nell'Americana (staffetta) a squadre della Nazionale Italiana, un Argento nella mt 5.000 ad Eliminazione nella categoria Allieve (15 - 16 anni) è ancora una volta la plurimedagliata Elisa Folli. Un Argento come componente dei tre atleti nell'Americana a squadre della Nazionale Italiana e un ottimo 4° posto nella mt 1.000 nella categoria Allievi per Francesco Marchetti. Nella rassegna per Giovanissimi (8-9 anni) ed Esordienti (10-11 anni) più importante in Italia, ovvero i Giochi nazionali per Società in ricordo del Presidente Federale "Bruno Tiezzi" a difendere i colori per la DEBBY ROLLER TEAM sono stati scelti i migliori 8 atleti. A raggiungere la Medaglia di Bronzo negli 8 giri a Cronometro è Cristina Pilli nella Categoria Esordienti femminile su una classifica di 222 atlete. Nella stessa categoria e nella stessa gara ottima 8ª posizione per Giorgia Cosman. Sempre nella categoria

Esordienti ma nella 2 giri sprint, 10ª posizione per Valeria Princigalli. Strepitosa 12ª posizione nei 5 Giri a Cronometro, nella categoria Giovanissimi maschile al suo primo anno di categoria per il piccolo Leon Serracchiani. Seppur più indietro nella classifica, al primo anno di categoria hanno ben figurato Leonardo Tatulli 51ª, Kevin Bocu 52ª, Emma Mellini 151ª e Beatrice Pepe 164ª. I tecnici Valentina Manca e Andrea Farris sono estremamente soddisfatti dei risultati ottenuti all'European Cup, un risultato che fa volare Elisa Folli verso la convocazione in Nazionale per il Campionato d'Europa che si terrà dal 16 al 23 Luglio in Francia a Valence D'Agen, e soddisfatti del progressivo recupero di Francesco Marchetti da quasi 2 anni di stop per problemi fisici. Inoltre soddisfattissimi dei risultati ottenuti dai piccoli in campo nazionale, visto che la metà di loro erano alla prima esperienza in competizioni di altissimo livello come questa in Trentino, dove hanno ottenuto risultati importanti ed in particolar modo hanno iniziato ad imparare a stare in un ambiente sportivo di gruppo dove i principali valori sono quelli dell'unione, del rispetto e della disciplina. I prossimi imminenti appuntamenti sono per tutta l'intera squadra agli Internazionali d'Italia Open a L'Aquila dal 23 al 25 Giugno, dove il 25 sarà per i più grandi il Campionato Italiano Maratona,



mentre il tecnico dei Giovanissimi ed Esordienti Valentina Manca è impegnata

attualmente allo stage Federale con i migliori tecnici delle categorie interessate con circa 80

piccoli atleti provenienti da tutta Italia e il coach e Direttore Tecnico della DEBBY ROLLER

TEAM Andrea Farris è stato convocato dal CT della Nazionale Italiana Massimiliano Presti a seguire la Nazionale Juniores al raduno dal 21 al 23 Giugno a L'Aquila e la Nazionale Italiana Juniores e Assoluta al raduno dal 26 al 30 Giugno ad Alte Ceccato in provincia di Vicenza.



I Colli del nostro territorio teatro di allenamento per la prestigiosa Maratona delle Dolomiti

Sono centinaia i ciclisti amatoriali e non solo, locali e provenienti da tutta la regione che ogni fine settimana si allenano sulle alture del nostro territorio. Soprattutto in questo periodo, le salite che contraddistinguono i percorsi stradali tra Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, attraversando



Allumiere e Tolfa sono presi d'assalto per preparare la temibile ma straordinaria Maratona delle Dolomiti, tra le più prestigiose gran fondo di ciclismo del mondo che il 2 luglio si svolgerà a Corvara, superando passi dolomitici che hanno fatto la storia del ciclismo, Pordoi, Sella, Gardena, Falzarego e il durissimo Giau, con lo straordinario scenario delle vette dolomitiche a fare da cornice. I percorsi da 106 e 132 km con

3.000 e 4.000 metri di dislivello sono il biglietto da visita dell'evento che raccoglie 8.000 partenti a fronte di ben 27.000 richieste di partecipazione. Numerosi i biker amatoriali delle nostre cittadine che si cimenteranno nell'impresa, in rappresentanza dell'importante movimento ciclistico del territorio. Sono ormai entrate nel lessico e nella preparazione dei ciclisti il classico 'Giro di Tolfa' anello di 60 km molto allenante con i suoi saliscendi che comprende tutte le cittadine del comprensorio e la salita del Sasso, 8 km continui al 6% di pendenza con picchi finali al 11%. Il ciclismo è sempre più vivo e presente nell'area di Cerveteri e Ladispoli, la tradizione continua.

Francesco Quintiliani



Atletica leggera, grandissimo risultato per Andrea Scalella nella 4 x 400 regionale

Grazie all'incredibile risultato ottenuto nella 4 x 400 categoria allievi disputata al Paolo Rosi, Andrea Scalella si laurea campione regionale e, insieme ai suoi compagni di squadra, mette a segno una prestazione incredibile, segnando con il tempo di 3:28.08, risultato minimo per accedere i campionati nazionali di Caorle; sempre a Caorle Scalella parteciperà agli 800 nazionali, gara in cui ha realizzato il tempo di 1:58.28. Da menzionare anche la partecipazione di Francesco De Santis alla staffetta 4 x 400 di Palermo.



Simone Pietro Zazza

Città di Cerveteri e il ripescaggio in Eccellenza, salgono le possibilità

Il club pronto ad affrontare il massimo campionato laziale dopo l'amara sconfitta nello spareggio contro il Ladispoli

Si apre uno spiraglio sul ripescaggio del Cerveteri in Eccellenza. Cambia lo scenario, dopo che è stata data notizia di una fusione e un paio di rinunce. La prossima settimana, una volta che è definito il quadro delle squadre iscritte, ci saranno valutazioni più precise da fare. Nell'immediato la società e il tecnico stanno continuando a lavorare per ingaggiare calciatori utili sia per la Promozione che per l'Eccellenza, che i cervi hanno perso nello spareggio di maggio contro il Ladispoli. Dopo

averla fatta per tre stagioni di fila, mai accaduto in passato, si spera che arrivi questa bella notizia. I tifosi vogliono vedere una squadra competitiva, che non li faccia soffrire come gli anni passati. Quindi c'è tanta voglia e un'attesa spasmodica di conoscere quale sarà la categoria che affronteranno i verdeazzurri. Per ora, a bocce ferme, c'è solo da aspettare che il comitato regionale si pronunci in merito alla classifica delle pretendenti, nella quale i cervi sarebbero tra le favorite.



Kickboxing di Ladispoli Successo al Passaggio di Cinture alla Palestra "Piazza Grande"

Lo scorso 17 giugno stata una giornata di grande successo per gli atleti della Kickboxing di Ladispoli, appartenenti al team del Maestro Lobrano. Nella suggestiva cornice della Palestra Piazza Grande, situata in via delle Magnolie, si è svolto il tanto atteso esame di passaggio di cinture. L'evento ha visto gli atleti mettersi alla prova, dimostrando le loro abilità tecniche e il loro impegno costante nel percorso di kickboxing. Guidati dal Maestro Lobrano, rispettato

e stimato allenatore, i partecipanti hanno mostrato una determinazione straordinaria nel superare le sfide e raggiungere i loro obiettivi personali. La squadra di kickboxing di Ladispoli è un punto di riferimento per la città, grazie alla sua reputazione di eccellenza nel mondo delle arti marziali. Inoltre, è con orgoglio che possiamo affermare che è l'unica squadra della nostra città affiliata alla FederKombat, un'importante organizzazione riconosciuta a livello nazionale e dal CONI. L'atmosfera nella Palestra Piazza Grande era elettrizzante, con il sostegno caloroso e appassionato del pubblico. Gli atleti hanno dimostrato abilità tecniche di alto livello, frutto di ore e ore di allenamento e dedizione. Ogni singolo partecipante ha dimostrato il proprio impegno nel perfezionamento delle proprie capacità, con passione e determinazione. Il passaggio di cinture rappresenta un momento di crescita e gratificazione per gli atleti, che vedono riconosciuti i risultati del loro duro lavoro. La Kickboxing di Ladispoli continua a suscitare ammirazione e interesse, attrattiva per nuovi talenti desiderosi di unirsi alla squadra e abbracciare il mondo delle arti marziali. Congratulazioni a tutti gli atleti della Kickboxing di Ladispoli per il loro straordinario impegno e i successi ottenuti durante il passaggio di cinture. Siete un vero orgoglio per la nostra città e siamo sicuri che continuerete a portare in alto il nome di Ladispoli nelle competizioni future.

Sabato 10 Giugno la Noinet Volley Ladispoli con la promozione in 1° Divisione ha confermato il suo obiettivo stagionale. Il Play Off, a cui la squadra è stata costretta da una sua distrazione nella gara decisiva del Campionato (altrimenti la promozione sarebbe stata diretta), ha regalato alla tifoseria ladispolana tante emozioni, a volte altalenanti. Il

Le ragazze della Volley Ladispoli promosse in Prima Divisione dopo una lunga e dura stagione



Volley Controvento suo avversario di turno, si è rivelato una squadra matura ed ostica. Vinta la gara di andata, in trasferta, con il punteggio di 3-1, la Noinet Ladispoli aveva forse immaginato una gara di ritorno casalinga ormai da considerare una semplice formalità, ma così non è stato. Sottovalutando quindi la possibile reazione di una squadra composta di elementi esperti come il Controvento, le ragazze di Ladispoli sono scese in campo nella prima parte delle gara, senza l'abituale loro determinazione; quella stessa con cui si erano battute durante tutto il campionato. L'immediato svantaggio di 2 set a zero del Ladispoli ha praticamente lasciato intendere alle ragazze della Noinet che in quel momento stavano perdendo la ghiotta opportunità di essere promosse, mentre al

Controvento, vincendo ancora un set, si stava dando la grossa opportunità di ottenere una insperata promozione. E' stato in quel momento che la Noinet ha abbandonato ogni indugio ed ha iniziato a giocare come sapeva fare. La rimonta è stata bella e caparbia, il pubblico fantastico, la vittoria sofferta. Con la promozione arrivata già sul parziale di 2 set pari c'è stato un grande sospiro di sollievo e qualche cenno anticipa-

to di esultanza. Poi l'esultanza a fine gara con baci e abbracci. Questa la sintesi dell'ultima gara dove l'emozione stava per giocare "un brutto scherzo" alle ragazze di Ladispoli. I complimenti naturalmente sono d'obbligo per tutto il gruppo squadra ad iniziare dal tecnico Fabio Pregnolato, bravo e preparato, dalle ragazze tutte molto giovani e determinate, per concludere con il Dirigente Marco Albanese esperto e paziente. Tutti hanno fatto la loro parte con profitto e la promozione è stata la naturale conseguenza. Queste le impressioni raccolte tra gli addetti ai lavori. La capitana Melissa Funari: "Quest'anno sono davvero fiera della mia squadra perché abbiamo lavorato tanto e imparato ad affrontare superare i momenti più difficili tutte insieme, dalla prima all'ultima. La promozione

in 1° divisione è solo il primo traguardo che ci siamo posti". Il Tecnico Fabio Pregnolato: "Quello di sabato scorso è stato il coronamento di un anno molto faticoso, pieno di insidie ed emozioni. La squadra ha dimostrato di saper reagire e non rimanere passiva agli stimoli esterni. È chiaro che si dovrà lavorare molto sull'imposizione del proprio ritmo di gioco e sulle giuste scelte nell'immediato futuro, ora però voglio prima complimentarmi per l'impegno generale di ogni atleta, per la tenacia e la voglia di fare che ci ha contraddistinto sia nella fase a gironi che nel playoff, poi ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto durante tutta la stagione sportiva". Il Presidente Mauro Scimia: "Una promozione è il segno tangibile di un ottimo lavoro; per tante giovani atlete è il giusto premio all'impegno di un anno fatto di allenamenti, puntualità, qualche rinuncia e tanta passione. Per i meno giovani è invece il segno di una smisurata attenzione, spesso sottovalutata dai non addetti ai lavori che si esplicita con tanta presenza in palestra, tanta disponibilità nel risolvere problematiche di ogni genere e... tanta passione. E' quindi la passione il comune denominatore tra giovani e meno giovani, è la passione che surriscalda gli animi, genera virtuosismi e posiziona i sogni su una ipotetica rampa di lancio".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

A Roma sul palco di Fiesta! Il Festival internazionale di Musica e Cultura Latino Americana

Gente de Zona e Grupo Extra



Nella foto, "Gente de Zona"

Sul palco di Fiesta, in corso a Roma al Parco Rosati in Via delle tre Fontane 24, si esibiranno "Gente de Zona" per ben due date, oggi e giovedì 6 luglio, e il "Grupo Extra" il 30 giugno (apertura porte ore 21.00, inizio concerto ore 22.30)

"Gente de Zona" è un gruppo musicale cubano fondato nel 2000 all'Avana che ha raggiunto notorietà internazionale attraverso una collaborazione

con il cantante spagnolo Enrique Iglesias nel singolo del 2014 "Bailando". Nel 2015, avvalendosi della collaborazione dell'artista statunitense di origine portoricana Marc Anthony, ha due singoli: "La Gozadera", che si aggiudica il certificato di disco d'oro in Italia e che vale al gruppo una vittoria ai Latin American Music Awards nella categoria "miglior canzone tropicale" e "Traidora". Nel 2020 ha parte-

cipato in qualità di ospiti alla serata finale del Festival di Sanremo.

"Grupo Extra" è un gruppo di musica latina "urbana", che svolge essenzialmente la bachata "Urbana", ma anche altri stili come il merengue elettronico, il reggaeton, la salsa, il kuduro...

E' stato la rivelazione del 2010/2011, con l'album THE TAKE OFF, incentrato sul genere Urbano. Ma è con il

secondo album DIFERENTE che raggiunge il vertice del successo. Nella sua carriera musicale il "Grupo Extra" ha condiviso il palco con grandi figure della musica internazionale latina come Daddy Yankee, Wyclef Jean, Jorge Celedon, Kasav, Los Van Van di Cuba, Guayacan della Colombia, Hector Acosta e, dulcis in fundo, Prince Royce.

Flaminia Fratta

Oggi in tv Venerdì 23 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - LA ACCENDIAMO?	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - L'APE MAIA - LE PULCI ACROBATE
06:30 - Tg Uno Mattina Estate	07:10-Giullians	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - LA MAMMA DI TORAKICHI
06:35 - Rassegna stampa	07:40-Uncicloneinvento	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - PRIMO SALTO DI ANDREW
07:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:40 - KOJAK - MUORI PRIMA CHE SI SVEGLINO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - MILA IN CRISI
07:30 - Tg Uno Mattina Estate	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	08:45 - AGENZIA ROCKFORD - LA RAGAZZA DEL MOTEL	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:41 - CHICAGO FIRE - CHI DOVRO' TEMERE?
08:00 - Tg1	10:05-Gliimpendibili	11:00 - Rai Parlamento SpazioLibero	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - TRAFFICO D'ORGANI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - COS'E' SUCCESSO AL WHISKEY POINT?
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:10-Tg2Italia	11:10 - Doc Martin	10:55 - CARABINIERI IV - MATRIMONI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:29 - CHICAGO FIRE - WINTERFEST
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:05-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - C.S.I. NEW YORK - FINCHE' MORTE NON CI SEPARI
09:05 - UnoMattina Estate	11:10-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Camper in viaggio	11:20-Un'estateinSudTirolo	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2230 - PARTE 3	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
12:25 - Camper	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - QUEL GIORNO A DALLAS	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:30-Tg2EatParade	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:05 - SPORT MEDIASET
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Si,viaggiare	14:00 - Tg Regione	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:55 - I SIMPSON - LISA SOGNA IL BLUES
16:05 - Sei sorelle	14:00-Ore14	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	14:25 - I SIMPSON - SOLA SENZA AMORE
16:55 - Tg1	15:35-SquadraSpecialeCobra11	14:50 - Tgr Leonardo	16:39 - DAVE - PRESIDENTE PER UN GIORNO - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:51 - I GRIFFIN - CANE MORDE ORSO
17:05 - La vita in diretta	16:25-Tg2	15:00 - Tgr Piazza Affari	17:16 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	15:15 - AMERICAN DAD - DIRITTO DI SCIOPERO
18:45 - Reazione a catena	16:45-EuropeanGamesCracovia2023-Artistica	15:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:18 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:40 - MAGNUM P.I. - IL GIORNO DELLA VIPERA
20:00 - Tg1	18:10-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Gli imperdibili	17:22 - DAVE - PRESIDENTE PER UN GIORNO - 2 PARTE	14:10 - TERRAAMARA II - 1aTV	16:35 - MAGNUM P.I. - IO, IL DEFUNTO
20:30 - Cinque minuti	18:20-Tg2L.I.S.	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - LA PROMESSA - 1aTV	17:30 - PERSON OF INTEREST - BENEFICIO MORTALE
20:35 - Techetechete'	20:30-Tg2	16:05 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:00 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
21:30 - Tali e quali	21:00-Tg2Post	17:05 - Overland	19:50 - METEO.IT	16:46 - INGA LINDSTROM - UNA SORPRESA DAL PASSATO - 1 PARTE	18:29 - METEO
23:55 - Tg1 Sera	23:15-CalcioTotaleEstate	18:00 - Geo Magazine	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 59 - PARTE 3 - 1aTV	17:40 - TGCOM	18:30 - STUDIO APERTO
00:00 - Codice - La vita e' digitale	00:10-Ilunatici	19:00 - Tg3	20:30 - CONTROCORRENTE	17:41 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:10 - Che tempo fa	01:25-Appuntamentoalcinema	19:30 - Tg Regione	21:20 - QUARTO GRADO - LE STORIE	17:44 - INGA LINDSTROM - UNA SORPRESA DAL PASSATO - 2 PARTE	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SANGUE
01:15 - Cinematografo Estate	01:30-Rai-News24	20:00 - Blob	00:50 - ALL RISE II - QUASI IL METEORITE	18:45 - CADUTA LIBERA	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SCHEGGE IMPAZZITE
02:15 - Sottovoce		20:15 - Via dei matti n°0	01:45 - CONCERTO PER AMORE - 1985	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	21:21 - CHICAGO P.D. - RICORDI - 1aTV
02:45 - Rai - News24		20:16 - Un posto al sole	02:50 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	19:43 - CADUTA LIBERA	22:16 - CHICAGO P.D. - CASTELLO DI CARTE - 1aTV
		20:40 - Il cavallo e la torre	03:10 - TRE CROCI PER NON MORIRE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	23:00 - CHICAGO P.D. - TU ED IO - 1aTV
		21:20 - Il colore della liberta'	04:48 - YETI - IL GIGANTE DEL 20° SECOLO	20:00 - TG5	23:56 - LAW & ORDER: ORGANIZED CRIME - PER QUALCHE LEK IN PIU'
		23:15 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria		20:38 - METEO.IT	00:46 - PRODIGAL SON - L'INTERVISTA
		00:00 - Tg3 Linea Notte		20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	01:31 - PRODIGAL SON - L'AMICO DI FAMIGLIA
		01:00 - Meteo 3		21:20 - RIASUNTINO - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
		01:05 - Tg3 Chi e' di scena		21:21 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV	02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
		01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		22:14 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV	02:42 - CELEBRATED - MORGAN FREEMAN
		01:30 - Appuntamento al cinema		23:07 - LA RAGAZZA E L'UFFICIALE - 1aTV	03:05 - CELEBRATED - ROBERT DOWNEY JR.
		01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		00:00 - STATION 19 IV - DITE IL SUO NOME - 1aTV	03:28 - CELEBRATED - COLIN FARRELL
				00:55 - TG5 - NOTTE	03:51 - ATTENBOROUGH E LA GRANDE BARRIERA - UNA SOPRAVVIVENZA VITALE
				01:29 - METEO.IT	04:34 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW
				01:30 - PAPERISSIMA SPRINT	05:15 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW
				02:18 - MARIE IS ON FIRE - SOLO LA VERITA' - 1 PARTE	05:56 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW
				03:12 - TGCOM	
				03:13 - METEO.IT	
				03:16 - MARIE IS ON FIRE - SOLO LA VERITA' - 2 PARTE	
				04:19 - SOAP	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Oltre 500mila i biglietti venduti per questo suo ritorno dal vivo negli stadi per tutta l'estate

Tiziano Ferro e il suo "TZN Tour 2023" arriva domani sera allo Stadio Olimpico

A sei anni di distanza dall'ultimo tour, Tiziano Ferro sta girando nei principali stadi italiani, atteso da oltre 500 mila persone. Un lungo giro per l'Italia iniziato da Lignano Sabbiadoro i primi di giugno e che si concluderà il 14 luglio allo Stadio Euganeo di Padova. A Roma si esibirà allo Stadio Olimpico, per due attesissime serate "sold out", domani e domenica sera. "Questo tsunami che è arrivato nella mia vita (le canzoni, le persone) mi hanno cambiato, ma voglio pensare che mi abbiano cambiato in meglio - ha detto Tiziano Ferro nel presentare il nuovo tour - e tornare sul palco, cantare delle canzoni che ho scritto anche a 16-17 anni e vedere che prendono forma, diventano qualcosa di sempre nuovo anche nel 2023, penso sia la magia vera della musica...". Quello preparato da Ferro è uno spettacolo essenziale ed emozionante in cui al centro c'è la musica dell'artista di Latina in oltre 30 brani (da "Xdonò" e "Sere Nere" ad "Accetto Miracoli" fino a "La Prima Festa del Papà", "La Differenza fra Me e Te", "Rosso Relativo" e al nuovo singolo "Destinazione Mare"), che



ripercorrono la ventennale carriera dell'artista e la sua intera discografia, iniziata nel 2001 con "Rosso Relativo" ed arrivata oggi a otto lavori in studio, ultimo dei quali "Il Mondo è Nostro" uscito a novembre dello scorso anno. Lui stesso ha voluto pubblicare nel suo profilo la scaletta completa delle canzoni che proporrà dal vivo, facendola accompagnare da un messaggio a tutti i suoi fan: "La nostra storia in 30 canzoni: siete pronti?". Di sicuro uno dei momenti che molti attendono di questi due concerti allo Stadio Olimpico sarà l'omaggio ai suoi fans di Roma e di Latina, che



Tiziano ogni volta che passa da queste parti, dedica con una canzone; "un momento per



me molto importante dedicato alla mia città, ai miei amici, ai miei parenti ed a tutti coloro che ogni volta fanno tutto per esserci e starmi vicino...". Nel corso dello show non mancano momenti significativi che uniscono alle note numerosi e colorati video proiettati su un muro di schermi led di oltre 800

mq e sul pavimento di oltre 350mq che compongono l'imponente palco a forma di foglio di carta sagomato. La scena, arricchita da 500 luci fixture, è animata da contributi grafici creati ad hoc da giovani artisti digitali scovati da un attento scouting social. La direzione creativa e il design del palco sono stati affi-

dati a Claudio Santucci per "Giò Forma" mentre Romain Sabella ha curato per "Clonwerk" tutta la parte visuale.

Nel corso di queste 14 date negli stadi italiani, diversi saranno gli ospiti che saliranno sul palco insieme a Tiziano per omaggiare il suo ritorno dopo sei anni di assenza dai palchi italiani. Uno su tutti Massimo Ranieri che sarà presente all'appuntamento di Napoli di mercoledì 28. Accanto a Tiziano Ferro, che come sempre sarà vestito dagli abiti firmati da Dolce & Gabbana, ci sarà la band formata da Luca Scarpa (Musical Director e pianoforte), Davide Tagliapietra (chitarra), Christian Rigano (tastiere), Gary Novak (batteria), Timothy Lefebvre (basso) e Corey Sanchez (chitarra). Non solo.

A conclusione di questo suo ottavo tour in carriera, l'artista oggi 43enne, si esibirà per un unico concerto il 16 luglio alla Forte Arena di Santa Margherita di Pula (Cagliari), nella familiarità dell'arena sarda per un concerto volutamente intimo e raccolto.

D.A.

L'estate romana si accende di una doppia fiaccola cine-culturale: Notti di Cinema a Piazza Vittorio, dal 23 giugno al 16 settembre a Piazza Vittorio Emanuele II (Esquilino) e Arena Cinevillage Monteverde, a Largo Alessandrina Ravizza (Monteverde) dal 28 giugno al 10 settembre. Ingresso proiezioni cinematografiche: (promozione MIC "Cinema revolution 2023 che spettacolo l'estate") Film italiani, inglesi ed europei: € 3,50, Film extra UE € 5,00 (intero) - € 4,00 ridotto. Eventi culturali: ingresso libero. I biglietti a breve saranno anche online su www.cinevillageroma.it. "Il nostro obiettivo da sempre - dichiara Leandro Pesci, presidente di ANEC Lazio - persegue l'idea di far vivere al pubblico l'esperienza immersiva della sala cinematografica e, in particolare negli ultimi anni, dominati dall'era delle piattaforme tecnologiche, farlo riaffezionare all'emozione del maxi-schermo". "Le iniziative che vengono presentate oggi sono due pezzi importanti della nostra Estate Romana - dichiara l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - sono infatti due delle 24 arene cinematografiche che, grazie anche al nostro sostegno, punteggeranno in questa estate la nostra città. La Settimana Arte è infatti l'elemento caratterizzante dell'edizione 2023, una scelta che, come Roma Capitale, abbiamo fatto per sostenere un settore, quello delle sale cinematografiche, che ha molto sofferto per la pandemia da Covid-19 e che vogliamo aiutare stimolando le persone a ritornare a una rinnovata fruizione collettiva del

Al via le arene CineVillage di Anec-Agis Lazio

prodotto cinematografico, che possa riportare in autunno ancora più persone nei nostri cinema. Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma, sostiene che il cinema è un fattore attrattivo cruciale nei confronti di un turismo di qualità e le arene estive costituiscono una parte fondamentale del settore culturale che crea benessere, ricchezza e posti di lavoro. Incentivare i cittadini a tornare a godersi un film all'aperto è quantomai importante dopo tutte le difficoltà e gli impedimenti che ha portato la pandemia". Sullo storico maxischermo si proietteranno ogni sera alle ore 21:30 i film di successo della stagione, con una raffinata selezione di opere. Il ciclo, a cura del critico cinematografico Franco Montini, ospiterà alcuni appuntamenti di eccezione con attori e registi di assoluto rilievo, quali Roberto Andò, Pupi Avati,

Giuseppe Battiston, Marco Bocci, Alessandro Borghi, Gianni Di Gregorio, Ivano Di Matteo, Beppe Fiorello, Riccardo Milani, Rocco Papaleo, Edoardo Ghezzo, Michele Placido, Carlo Verdone e Daniele Vicari. Tra le iniziative sociali, l'Associazione Piazza Vittorio APS organizzerà un torneo di scacchi gratuito per il 24 giugno. Il Villaggio dello Sport arriverà da luglio in piazza nei fine settimana con una serie di iniziative a cura del CONI Lazio, atte a promuovere le diverse discipline sportive. "Le danze di piazza Vittorio" sono danze popolari italiane e straniere che saranno di scena al centro di Piazza Vittorio all'insegna della socialità, un intento che accomuna storicamente la piazza, crugoglio di persone dalle diverse origini etniche e culturali. La musica live, in primis, sarà proposta in molteplici sfaccettature: tutti i giovedì, dalle 18:30, il progetto "Amarena Pop" rivisiterà in chiave pop contemporaneo i classici italiani degli anni 60-70-80; nei venerdì sarà invece di scena "Brillante Open Mic", in cui diversi componenti di varie band indie emergenti romane si intrecciano tra formazioni sul palco, ospitandosi a vicenda; la domenica sarà invece la volta di "Bollicine Summer", una rassegna che vedrà ospiti sul palco varie band e cantautori romani emergenti, a cura dell'associazione culturale Pierrot Le Fou.

Jolanda Dolce

L'Amato di Iside. Nerone, la Domus Aurea e l'Egitto

La rassegna iniziata alla Domus Aurea resterà fino al 14 gennaio 2024

Il Parco archeologico del Colosseo presenta la mostra "L'Amato di Iside. Nerone, la Domus Aurea e l'Egitto", ideata e organizzata dal Parco archeologico del Colosseo con la curatela di Alfonsina Russo, Francesca Guarneri, Stefano Borghini e Massimiliana Pozzi. L'esposizione sarà visitabile dal 22 giugno 2023 al 14 gennaio 2024 all'interno della Domus Aurea. La mostra rappresenta un'importante occasione per presentare al grande pubblico aspetti nuovi e suggestivi della storia della Roma antica, in particolare il legame tra Roma e l'Egitto nel I sec. d.C. attraverso la figura di un imperatore, Nerone, che con l'Oriente e l'Egitto instaurò, fin dalla giovane età, un rapporto particolare. Protagonista di questo racconto è la Domus Aurea, la "Casa d'Oro", l'oro del dio Sole con cui Nerone si identificava secondo una visione proprio di matrice orientale. L'idea della mostra nasce dai recenti lavori di restauro che hanno svelato la presenza di una decorazione egittizzante, con soggetti legati al culto isiacico, nel Grande Criptoportico del palazzo neroniano, ambiente che diventa quindi parte integrante dell'esposizione e strumento per approfondire, attraverso le opere, gli aspetti, gli eventi e i protagonisti della diffusione del-

l'idea di 'Egitto' nell'immaginario collettivo dei Romani del I sec. d.C. Una relazione quella di Nerone con l'Egitto che inizia negli anni della formazione con precettori come Cheremone di Naucrati, direttore della biblioteca conservata presso il Serapeo di Alessandria e, Seneca, autore di un'intera opera sull'Egitto e che continua nella vita adulta con il matrimonio con Poppea Sabina, appartenente ad una famiglia vicina ai culti isiaci. Il titolo stesso della mostra, nell'espressione "Amato di Iside", richiama la definizione usata da Nerone nel nome di intronizzazione testimoniato nel tempio di Dendera, in Egitto; qui l'imperatore, oltre che "Autokrator Neron", è infatti detto "Re dell'Alto e Basso Egitto, Signore delle Due Terre, Sovrano dei Sovrani, scelto di Ptah, amato di Iside". L'espressione sottolinea il particolare legame dell'imperatore con la dea che ritorna anche nella raffigurazione di Nerone nell'atto di offrire un piccolo mammisi ad Iside, immagine particolare questa che si discosta da quella canonica in cui l'offerta è alla dea Hathor, la Grande Signora del Centro. La mostra 'L'Amato di Iside' alla Domus Aurea, raccogliendo decine di preziosi reperti legati alla cultura egizia provenienti dai maggiori musei italiani, ha il merito di valo-



rizzare ancor di più un sito straordinario, che non smette di regalare scoperte anche grazie alla costante attività di indagini e restauro svolto dai tecnici del Parco archeologico del Colosseo - ha dichiarato il Ministro della cultura, Gennaro Sangiuliano. Questa mostra - commenta Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo - vuole soprattutto sottolineare l'impegno del PArCo nei confronti del proprio pubblico, posto al centro di tutti i programmi e attività: quello di far ritornare all'antico splendore alcuni ambienti del palazzo neroniano attraverso l'attento e accurato restauro delle preziose pareti dipinte e con rinnovati e coinvolgenti progetti culturali.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

